

פאפא

FEBBRAIO 2018  
NUMERO 64



פאפא



NOTIZIARIO APERIODICO, APARTITICO, A DIFFUSIONE LIMITATA E GRATUITA PER I SOCI DEL REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE

**IN QUESTO NUMERO ECCEZIONALMENTE 32 PAGINE!**

**RADUNO SPITFIRE IN BASILICATA 2 - 3 Settembre 2017**

**RADUNO SPITFIRE A GERANO 23 - 24 Settembre 2017**

**UN APERITIVO DI... RADUNI "Anteprime dei raduni 2018"**

**PROGRAMMI RADUNI - PESARO - MILANO MARITTIMA -  
BRESCIA - CASERTA**

**TECNICA: Luci di emergenza - Hazard Unit Lucas SFB300**

**TIPI DA S\_PIT - MINI RADUNI e... tanto altro!**

Cari Amici,

il ventennale del RITS si è concluso con un successo straordinario di nuove vetture iscritte. Ben 49 SPIT e GT6 si sono aggiunte alle altre e, incluse le iscrizioni del corrente mese di Gennaio, abbiamo raggiunto la ragguardevole cifra di 1616 registrazioni.

Dobbiamo essere tutti orgogliosi di questo risultato frutto della fatica di ognuno di noi, non solo quindi del lavoro svolto dal direttivo ma anche di tutti i soci che fattivamente non esitano a promuovere il nome del Registro oppure ad organizzare raduni o incontri.

Per migliorare ancora dovremmo cercare di portare, o meglio riportare, a bordo tutti quei soci che nel passato hanno frequentato il RITS e che per diversi motivi non hanno più rinnovato l'associazione oppure lo hanno fatto a fasi alterne.

Grazie anche al lavoro svolto dai Delegati Regionali abbiamo aggiornato tantissime anagrafiche e siamo stati in grado di spedire circa 600 e-mail a questi soci "discontinui" invitandoli a ritornare a frequentare le attività del RITS. Tra qualche settimana vedremo che reazione avranno avuto a questo invito. Purtroppo la riconoscenza è un "pregio" che non tutti possiedono. Molti hanno dimenticato di aver ricevuto tanti consigli per restaurare una vettura o un prezioso aiuto per rintracciare qualche ricambio non proprio facile da trovare oppure semplicemente di aver conosciuto tanti appassionati in occasione dei nostri bellissimi raduni. Grazie al RITS tutto è stato più semplice, ma dopo aver raggiunto il loro scopo si sono allontanati. La nostra porta è sempre aperta!

Questo numero di SpitNews è eccezionalmente di 32 pagine perché abbiamo voluto anche pubblicare gli inviti dei primi quattro raduni del 2018. Oltre alle consuete rubriche, abbiamo preparato una breve presentazione di tutti i Raduni di quest'anno ed un articolo tecnico sul montaggio delle luci di emergenza per i primi tre modelli di Spitfire, in quanto ne erano sprovviste. Troverete inoltre i resoconti degli ultimi incontri del 2017, Maratea e Gerano. Molto belli sono i racconti di Danilo e Wanda e di Battista e Sara. Desidero inoltre ringraziare Roberto Zaffalon, presidente del Registro Triumph Dolomite, che in occasione del Raduno di Conegliano ha scattato delle bellissime foto di cui ne abbiamo pubblicate alcune. Il servizio completo è sul nostro sito web.

Le Quote Rosa hanno dedicato alla vignetta di Chicco Matita il loro spazio in ultima di copertina per ringraziarlo della sua sensibilità ed eleganza verso le gentili signore.

Ricordo infine ai soci che non avessero ancora rinnovato per il 2018 che a pagina 9 c'è un riquadro con tutte le informazioni incluse le coordinate bancarie.

Non mi resta che salutarvi con l'augurio di incontrarvi numerosi ai nostri Raduni. Primo appuntamento Pesaro!

SpitSaluti e W il RITS !

*Alessandro Carpentieri*

## IN QUESTO NUMERO:

### - RADUNO SPITFIRE IN BASILICATA 20° RADUNO NAZIONALE

- 2 - 3 Settembre 2017

### - RADUNO SPITFIRE GERANO

- "Sulle orme di San Benedetto"  
23 - 24 Settembre 2017

### - UNA SPIT CHIAMATA SOGNO

- Un racconto a sorpresa dalla Signora delle scatole di latta.

### - AB VRBE CONDITA

- Danilo si racconta

### - NICKNAME SPIT

### - TIPI DA SPI\_T

### - PROGRAMMA RADUNO PESARO

- 14 - 15 Aprile 2018

### - PROGRAMMA RADUNO MILANO MARITTIMA

- 12 - 13 Maggio 2018

### - PROGRAMMA RADUNO BRESCIA

- 26 - 27 Maggio 2018

### - PROGRAMMA RADUNO CASERTA

- 16 - 17 Giugno 2018

### - MINI RADUNI CRESCONO

- SpitOttobrata 2017  
- Ritorno a Malpaga  
- Spit Capodanno

### - PICCOLI SPITFARISTI CRESCONO

### - FOTOSPIT

### - UN APERITIVO DI... RADUNI

- Anteprime e curiosità sui raduni 2018

### - TECNICA

- LUCI DI EMERGENZA -  
Hazard Unit Lucas SFB300

### - QUOTE ROSA "SPECIAL"



# RADUNO SPITFIRE IN BASILICATA

## 20° RADUNO NAZIONALE

### 2 - 3 Settembre 2017

**I DUE IDENTIKIT DEGLI ORGANIZZATORI DIFFUSI DALLA POLIZIA STRADALE ALLA VIGILIA DEL RADUNO**

Una pseudo-banda-bassotti è stata avvistata nella giornata di venerdì 1° settembre sulle strade litoranee del triangolo delle Bermude campane-lucane-calabresi a bordo di un'auto non identificata, senza targa, senza fari e tappezzata di adesivi dalle scritte molto stravaganti. Immediatamente diffuso ed affisso in tutta la cittadina di Maratea un triplo identikit molto accurato e veritiero. Ma i veri assi non si lasciano acciuffare... impossibile riconoscerli in costume da bagno, con cuffia e occhialini!

## Maratea la Perla del Mediterraneo

Quando tutta la nazione italiana svogliatamente riprende a lavorare, lasciandosi alle spalle le tanto desiderate ma ahimè trascorse vacanze estive, il popolo del Rits è pronto a rifare i bagagli ed accendere i motori verso nuove avventure. Questo accade ogni anno, agli inizi di settembre e, quando la meta prevede un territorio balneare, le valigie in realtà sono già belle e fatte con costume, ciabatte e telo mare.

Quello di Maratea non solo si prospettava come una bellissima



“coda” delle vacanze estive 2017 (caldo e siccità d'altronde persistevano tiranni da mesi), ma era il VENTESIMO RADUNO NAZIONALE della storia del Rits e meritava tutti gli onori! Così è stato: la partecipazione massiccia ha visto sulla costiera tirrena ben 30 equipaggi, tra cui 2 equipaggi nuovi di zecca, entrambi campani: Paolo Orrico (con tutta la fantastica famiglia al seguito) e Danilo De Pardo (con la dolcissima Wanda).

L'arrivo in Hotel SPA Villa del Mare al venerdì è stato solare e floreale: la lussureggiante struttura arroccata sul Mediterraneo, stracolma di fiori e profumi, ci ha proposto un leggero pranzo “alla brace” in terrazza e, a

seguire, un lunghissimo e freschissimo pomeriggio in spiaggia, senza neanche dirlo, privata. Le piccole e levigatissime pietre sotto i nostri piedi rendevano l'ambiente ancora più fresco ed invitante, oltre a conferire alla splendida conca un aspetto selvaggio ed ovattato. Anche dalle camere si poteva godere di un romantico paesaggio marino, silente e distaccato. Verso l'ora del tramonto le altissime rocce a strapiombo sul mare sembravano essersi d'incanto cosparse di ruggine, o forse poteva essere polvere di zafferano, perché dopo pochi minuti ogni cosa sembrava essersi sciolta al tepore del sole morente e coprirsi di un lenzuolo giallo oro, fino in acqua, sussurrando la pace.

Così rilassati e tonificati dal lungo bagno salato ci siamo diretti in Spit a Praia a Mare per una romantica cena di pesce in piazzetta dove, per i tempi esageratamente “allungati”, ci siamo definitivamente convinti, e benevolmente “arresi”, di trovarci al sud.

Il sabato mattina il popolo Rits è pian piano cresciuto nel parcheggio assoluto dell'Hotel, dopo una meravigliosa colazione in terrazza seguita da un tuffo rigenerante in piscina (il caldo non sembrava dare tregua). Per la prima volta: destinazione Calabria!! Percorrere la splendida strada litoranea tirrenica fino a Praia è stato emozionante: tornanti pazzeschi,

**Panorama dal Monte S. Biagio, ai piedi del Cristo Redentore**



scorci mozzafiato, roccia e mare, mare e roccia, isolotti, scogli, baie, spiaggette, scie d'acqua bianche e oltre...l'infinito. Anche la lunga fila di Spit sembrava urlare l'allegria, l'estate, la fuga! Il sud ci dava il benvenuto con le voci e i saluti dei passanti, fermi ed increduli nel vederci arrivare da ogni parte d'Italia, pieni di clacson e colori, di cappelli e sorrisi, di gioia e di amicizia ritrovate! Lo splendido porto di Maratea ci accoglieva per custodire le nostre macchinine ed offrirci un mitico LIGHT LUNCH LUCANO. Tradotto: un pranzo spettacolare a base di pesce freschissimo e ottimamente cucinato presso il Ristorane Scialuppa 25, antico ricovero di pescatori. Di nuovo quella sensazione... eravamo al sud.

L'imbarco pomeridiano verso l'Isola di Dino non ci avrebbe invece portati troppo lontano: dopo aver assaporato e ammirato i meravigliosi colori della costa, dei fondali e dell'acqua cristallina nella quale eravamo tutti pronti a tuffarci, l'arrivo minaccioso di un potente temporale (mare e cielo, un'unica spaventosa massa plumbea) ci ha costretti ad un repentino dietro-front con immediato ricovero in Spit verso l'albergo. Imprevisto rapidamente cancellato dall'accoglientissima SPA (a vetri sulla baia) che ci ha coccolato tutto il pomeriggio tra massaggi, piscine calde e percorsi benefici. Sembrava fatto apposta dagli organizzatori, che intanto però lavoravano per la preparazione della grande serata che ci aspettava tra buon cibo, premi e sorprese. Dopo un gradevolissimo aperitivo davanti alla luce crepuscolare della sera, il salone dell'hotel a noi riservato per la cena si presentava vestito di bianco avorio, piacevolmente illuminato ed imbandito per farci assaporare un'altra

cena all'insegna dell'ottima cucina mediterranea.

A seguire le premiazioni ufficiali e quelle meno ufficiali, a sorpresa, studiate ad hoc per gli "elementi" più bizzarri del club, quelli che in qualche modo hanno saputo distinguersi nel corso dell'anno: la First Lady Veronica Orofino per essere sempre la prima (o l'ultima?) a presentarsi a colazione; lo scippatore Chicco Vandone affinché possa continuare ad appropriarsi di bagagli altrui; l'inventore Enrico Domizi perché continui ad inventare problemi sulla sua Spit anche quando non ne presenta; il perforatore Pietro Corbo per aver bucato due volte in poche ore; il sognatore Alessandro Nigro perché continui a sognare di poter guidare la Spit di Francesca Romana nelle stradine piene di curve e panorami (e non solo in autostrada). La risalita in camera dopo cena, al termine di una giornata ricca di spostamenti e attività più o meno ludiche di persone non più in tenera età, resta un momento davvero delicato: si barcolla, si zoppica, si emettono suoni "digestivi", si sbadiglia, si sistemano stecchini tra le palpebre... eppure, nessuno vuole finirla lì, tutti con le chiavi della camera in mano, ma nessuno vuole andare a dormire. Come mai? Perché? Perché viene sempre fuori "la Battuta", quella che, mista alla

comune stanchezza, innesca la faticida miccia della RIDARELLA...e ci si sbellica dalle risate! Quelle risate senza fiato, che ti pieghi in due dal mal di pancia, che ti escono le lacrime senza rubinetto, quelle che quando ci ripensi il giorno dopo, inizi a ridere da solo in macchina, in bagno, per strada e la gente ti guarda e pensa che sei fuori di testa. E per una volta ha ragione!! Al Rits vogliamo solo dei "fuori di testa"!

A Maratea, nella ormai silenziosa hall del rinomato Hotel SPA Villa del Mare, a tarda notte, il fuori-di-testa-di-turno è stato un serio, signorile, distinto, discreto uomo di Ferrara, tal Michele Campici che, con indubbia maestria, mostrava agli astanti il meccanismo del suo braccio pieghevole, facendolo scivolare sotto la manica della sua elegantissima giacca blu. Non soddisfatto di aver trasformato una silenziosa piccola hall in un fragoroso tendone da circo, si è ancora intrattenuto per spiegare e convincere un'incredula spettatrice lievemente alticcia che lui, la protesi, ce l'aveva da anni! Penso di aver riso per dieci giorni a seguire e, se ci ripenso, ricomincio.

La giornata grigia e leggermente uggiosa della domenica non ci ha impedito di raggiungere, per un tratto in Spit e per un tratto in navetta, la cima del Monte San Biagio dove si innalza la grandiosa statua del Cristo Redentore, alta oltre 21 metri, uno dei simboli più famosi di Maratea. Pur dominando dall'alto tutta la costiera (il paesaggio da lassù è davvero straordinario) la particolarità è che il Cristo non è rivolto verso l'orizzonte infinito, bensì verso l'interno della scogliera, dà le spalle al mare e accoglie a braccia aperte (circa 20 metri di larghezza) i pellegrini che lo raggiungono dalla terra, attraverso



Tre Ritsiani goderecci



Le Spit nell'assolato parcheggio del porto di Maratea

una lunghissima scalinata scenografica. Dio guarda e abbraccia l'umanità, questo è il messaggio che invade alla vista di questa statua bianchissima ed imponente.

L'ingresso trionfale di Spitfire e la passeggiata in relax tra i vicoli coloratissimi ed ormai nuovamente assolati di Maratea ha dato l'ultimo tocco di pennello ad un raduno davvero delizioso, accurato e divertente.

Il pranzo servito al Ristorante La Torre ha messo un sonoro punto esclamativo sull'evento nella sua completezza.

Bravi gli organizzatori, ben tre e tutti fuori piazza" che, perfettamente coordinati, affiatati e coadiuvati dalle loro tre rispettive quote rosa, hanno lavorato per mesi e mesi, con viaggi e trasferte nei luoghi dell'accoglienza, senza lasciarsi sfuggire dettagli ed attenzioni



**Le Spit salgono verso il Cristo**

(come il raffinatissimo borsone dovrebbero chiamarsi quelli che il Rits lo amano davvero. gadget), da veri Ritsiani, perché così

*Paola Brusaporci*



**Consueta foto di gruppo**

## THE DAY AFTER...

Tenero il gesto di Giuseppe Parrella che, per prolungare la magia del viaggio a Maratea non si dà per vinto e, una volta rientrato a casa, sistema in salotto le "sue Spit" sotto le braccia del Cristo a mo' di benedizione... tutto in versione "mignon".



## BEAUTY SPIT... in diretta!

Sul piazzale dell'Hotel Villa del Mare disseminato di coloratissime Spit esposte al sole, il piccolo Pasquale chiede immediatamente a papà Paolo di prendere una pezzetta ed aiutarlo a lucidare la Spit prima che inizi il loro primo raduno. Vietato fare brutte figure, anche la loro Spit deve essere all'altezza! 4 gomiti al lavoro perfettamente coordinati hanno raggiunto lo scopo in pochi minuti da veri spitfaristi "incalliti"! Bravo Pasquale e tutta la sua simpaticissima famiglia!



# 2° RADUNO SPITFIRE GERANO SULLE ORME DI SAN BENEDETTO 23 - 24 Settembre 2017

IDENTIKIT  
DELL'ORGANIZZATORE  
DIFFUSO TRAMITE  
UN'APPARIZIONE CELESTE

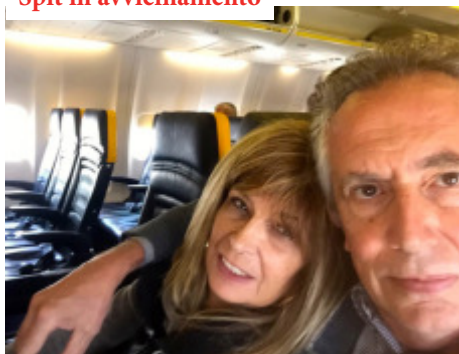
Visto il carattere molto mistico di questo raduno anche l'Organizzatore è stato scelto da un appropriato conclave (Fiera di Padova) e si è presentato con tutti i crismi della santità sulla sua Spit-mobile per condurre il godereccio popolo Spit sulla retta via.

## Santi Spiritualità Sublimi emozioni

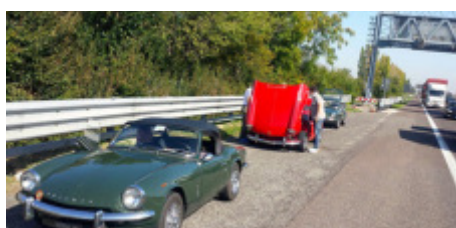
Tre ESSE che racchiudono un raduno intriso di gioia, amicizia, golosità, ma anche di momenti di profonda riflessione e spiritualità. E' venerdì 22 settembre e già di prima mattina si muovono in ordine sparso tante colorate Spitfire da sole o in colonna per convergere a Gerano: chi fotografa l'auto alla partenza, chi nella pausa pranzo, quando dai cofani spuntano golosi spuntini, chi si fa un selfie sul treno e chi, ahimé, la fotografa..... a cofano aperto ai bordi dell'autostrada. Il variopinto mondo Spit non vede l'ora di raggiungere Papa Michele I (Cacciaguerra) che ci accoglie benedicente a bordo della sua Spit-mobile.



Spit in avvicinamento



Alla sera tutti al ristorante dell'Infiorata per una overdose di pizza (deliziosa davvero) e qui fa la sua apparizione, in studiato ritardo, San Michele Campici da Pontelagoscuro accolto da un'ovazione. Già, perché il nostro meccanico (santo subito!!!!) in un solo giorno ha fatto ben tre miracoli restituendo alla vita le Spit di Destro (carburettori capricciosi), di Casillo (spinterogeno che non funzionava: un classico) e di Bernagozzi (aveva perso il tappo del radiatore) e qui c'è stata davvero la sua mano miracolosa che ha tirato fuori dalla tasca dei pantaloni il tappo che serviva. Un po' come quei santi che riattaccavano arti mozzati.



Il mattino di sabato 23 tutti in Piazza dell'Infiorata a Gerano, qui i fiori la fanno da padrone, e le Spit disposte a corona parevano un diadema floreale che impreziosiva il cuore del paese e dove una macchina fotografica (infernale o celestiale???? Giudicate voi) ci ha immortalati volando sulle nostre teste. Li chiamano droni, ma le nostre Spit dicono che quando erano giovani non ne conoscevano affatto l'esistenza. Sarà stata forse un'entità extraterrestre?

Le visite al Museo delle scatole di latta e dell'infiorata ci hanno riportato, a ritroso nel tempo, a ricordi e atmosfere di decenni addietro quanto eravamo bambini: quelle scatole racchiudevano un mondo di golosità, per lo più centellate dai genitori e le infiorate, per chi risiede al centro Italia, erano momenti di grande spiritualità e condivisione con gli abitanti di tutto il paese.

A questo punto era necessario un po' di ristoro ed il luogo ideale era proprio, tanto per restare in tema, la Torretta dell'Abate Giovanni V ora Torretta di Papa Michele I (Cacciaguerra). La scaletta che ci portava nelle stanze imbandite di ogni ben di dio effondeva un paradisiaco profumo di fritto: fiori di zucca ripieni e pastellati preparati da due angeli biondi. A me questo sembrava davvero il paradiso... e non solo a me.

Brindisi, foto e poi tutti in fila per le strette stradine di Gerano verso il Monastero di San Benedetto al Taleo, "Nido di rondini", come lo chiamò Papa Pio II nel 1461. Impressionante costruzione addossata e scavata nella montagna con un tripudio di affreschi all'interno ed un'architettura stupefacente, dove la spiritualità si può toccare con mano. Non mi dilungo sulle descrizioni del luogo ma solo



Fritto celestiale



**Monastero di San Benedetto al Taleo**

sullo stupore di scendere, scendere, scendere su scale di marmo fra pareti, volte, stanze completamente affrescate e che, mi si passi il paragone, facevano pensare alla Cappella Sistina e il tutto illuminato dalla luce del sole perché, se una parete è addossata alla montagna, l'altra gode del costante chiarore che viene dall'esterno. Fisicamente si scendeva ma spiritualmente l'animo saliva verso il cielo, verso quella luce che illuminava il nostro percorso che trascendeva dall'umano al divino.

Da San Benedetto al vicino Monastero di Santa Scolastica il passo è stato breve ma pregno di emozioni: ben tre chiostri, capitelli e loggiati si succedono nell'imponente complesso, ma è soprattutto la biblioteca con i suoi preziosi libri e incunaboli, nonché gli

antichi macchinari per la stampa, a suscitare stupore e interesse. E' proprio qui che nel 1465 videro la luce il primo libro e la prima stamperia in Italia. Il silenzio e la pace di questo luogo magico hanno fatto anche da cornice al nostro riposo in foresteria: stanze spartane ma con una vista superba su Subiaco e la Rocca abbaziale dei Borgia illuminati nel cielo che trascolorava verso il buio della notte. Anche qui un salto indietro di secoli e anche se il silenzio è lo stesso che accompagnava il lavoro e la preghiera dei frati, per noi, avvezzi al frastuono di tutti i giorni, è stata una scoperta pari solo alla bellezza delle antiche scritture.

Prima di andare a nanna non poteva mancare una splendida cena preceduta da un sontuoso "aperitivo" all'aperto

nella Villa Bencivenga ed è stato un vero miracolo se nessuno ha preso il più piccolo raffreddore o mal di gola data la temperatura non proprio estiva. Il salone del ristorante aveva addirittura una piscina al suo interno, ma anche i più temerari si sono ben guardati dal fare una nuotata. Questo è stato anche il momento delle premiazioni di fine anno e di quelle speciali per i 20 anni del RITS. E qui voglio dire un grosso grazie al nostro Claudio Quaglia che ha saputo creare un sodalizio che è passato indenne (anzi si è sempre più rafforzato) lungo venti anni di vita, superando ostacoli, sgambetti, invidie che avrebbero affossato chi non avesse avuto solide fondamenta e che ora viene altrettanto magistralmente guidato dal nostro Alessandro Carpentieri. E, come dice Paola, sempre più VIVA IL RITS!!!!!! Quante sorprese in questa lunga serata!!!! Ma di queste parleremo dopo, meritano un capitolo a parte.

Ebbri di emozioni per una giornata che sembrava averne racchiuso almeno tre o quattro, abbiamo fatto ritorno all'Abbazia dove il silenzio, la pace, la spiritualità di questo angolo di paradiso ci hanno collati fino alla mattina di domenica.

Una ricca colazione non poteva mancare prima di affrontare le tortuose strade del Parco dei Monti Simbruini, immersi in una natura per fortuna ancora intatta e selvaggia, tanto che una bianca mucca ha sbarrato la strada alle nostre Spit costringendoci ad una sosta. Abbiamo attraversato l'antico paese di Jenne ai cui piedi scorre il fiume Aniene e di cui si hanno notizie certe già dall'anno mille, e quindi Vallepietra, ultimo avamposto prima



**Monastero di S. Scolastica**

della ripida salita che ci ha portato ai 1600 mt del Santuario della SS Trinità. Altri 600 metri a piedi con lo stendardo del RITS a far da capofila e intonando la canzone "E le tre person divine" fra una folla impressionante di fedeli, chioschi di cibo e di candele, per giungere infine al piccolo Santuario incastonato in una roccia a strapiombo e da cui si esce "con il culo arretro" per non dare le spalle alla divinità. Un misto di fede, superstizione e commercio come

sempre accade in questi luoghi di culto. Per fortuna la spiritualità del posto, aiutata da una natura aspra e selvaggia, ha la meglio sugli aspetti più prosaici. E infine un ottimo pranzo con un servizio veloce e preciso, molto apprezzato da chi doveva ancora affrontare tanti chilometri per tornare a casa, ha posto il suggello su due, e per tanti di noi anche tre, giorni di pura gioia, amicizia, convivialità e spiritualità. Monasteri, natura, ville da

sogno sono riusciti ad estraniarci dalla frenesia della vita di tutti i giorni anche se abbiamo vissuto giornate intense, anzi intensissime, ma con la serenità della condivisione e della cura che ci ha dedicato tutta la famiglia Cacciaguerra a cui va il nostro GRAZIE maiuscolo. Grazie Michele, Grazie Silvia, Grazie Sofia e Grazie Mariano.

*Lucia Durante*



Foto di Gruppo al Santuario della SS Trinità

## La Ciliegina Sulla Torta



Ciliegina??? Una sola??? Giammai!!!! Il nostro Michele, per l'occasione Michele I già in odore di santità, ne ha collezionate ben tre: il numero perfetto. Della prima abbiamo già detto: il drone che, passando sulle nostre teste come un grosso volatile, scattava fotografie a ripetizione. La seconda sono stati i fuochi d'artificio che il vulcanico Cacciaguerra ha fatto uscire direttamente dalla sua personalità a forma di vulcano, niente di più appropriato. La terza é stata il mago delle bolle che ha incantato grandi e piccini con le sue iridescenti e gigantesche creazioni che assumevano

colori, trasparenze e forme sempre diverse e a cui hanno partecipato la valletta Antonella Paolucci e i folletti Rebecca e Lorenzo. Ma aggiungerei ancora una chicca, la Spit-ceramica, ovviamente personalizzata con colore e targa e rigorosamente dipinta a mano, quale super-gadget del raduno. Il compito di superare questo numero lo vedo piuttosto arduo ma i nostri Gentili Organizzatori, sono certa, sapranno nuovamente e sempre stupirci. E allora ..... alla prossima.

*Lucia Durante*



La valletta Antonella

### Il popolo di SPIT-NEWS





# UNA SPIT CHIAMATA “SOGNO”

**Un racconto a sorpresa dalla Signora delle scatole di latta.**

Erano gli anni 1986/87 e vivevo a Milano, dopo essere passata da due Fiat 500 e ... confesso una Prinz regalata da un'amica che, se non altro, non era del classico colore verdino porta sfiga che induceva i pedoni al suo passaggio a toccare il vicino dicendo "tua la Prinz!" o peggio "tua senza ritorno", mi resi conto che la mia autostima era stata messa a dura prova e dovevo assolutamente rimediare.

Come il DNA che si trasmette silenzioso ma puntuale, la passione di mio padre Renzo per le belle auto riaffiorò. Cominciai a cercare e l'attenzione si fermò sull'annuncio di una Triumph Spitfire bronzo metallizzato. Presi un appuntamento per vederla e mi recai in uno stabilimento un po' in periferia, era parcheggiata sotto una bassa tettoia, il proprietario la tirò fuori e fu subito amore a prima vista. Sapevo che non dovevo farmi vedere troppo interessata ma non ci riuscii, i miei occhi brillavano o forse era semplicemente il riflesso di quei puntini d'oro della vernice metallizzata. Detto fatto! Era mia! Adesso non restava che darle un nome e quale meglio di "Sogno".

Andare in giro con Sogno era una grande gioia, era bassa, un po' rigida

ma mi sentivo una regina, quella stessa felicità piena d'orgoglio che vedo oggi negli occhi di Michele e di Vincenzo quando li incrocio per le strade di Gerano. Per l'assistenza a Milano si andava da Bepi Koelliker: una volta ricordo che uno dei meccanici riconsegnandomela mi disse: "Signora questa macchina nel motore ha le rane!!". Sul momento ci rimasi un po' male, ma ciò non scalfì affatto il mio amore.

Al momento di trasferirmi a Roma pensavo a Sogno che affondava nelle

buche di questa meravigliosa città e decisi che era giunto il momento di lasciarla. Dopo di lei le macchine sono state aziendali o scelte con la ragione, non più col cuore come era stato con l'amata Spit. Avervi a Gerano anche quest'anno per il 155° raduno Spitfire è stata una grande emozione, io e la Casa delle Scatole vi aspettiamo per rivivere la gioia di vedervi tutti insieme nel nostro bel borgo e naturalmente sempre W la SPIT!!

*Marina Durand de la Penne*



La Spit "Sogno"

## INFORMAZIONE IMPORTANTE

### Associazione 2018

Per migliorare i servizi ai soci del R.I.T.S. invitiamo tutti a prendere visione delle note presenti alla pagina "Iscriviti" informazioni per il Rinnovo/Nuovo Socio del sito:

[www.registrospitfire.it](http://www.registrospitfire.it)

ed a compilare la **"Scheda Rinnovo/Nuovo Socio 2018"**

seguendo alcune semplici istruzioni.

Vi ricordiamo che il pagamento della quota sociale dovrà essere effettuato solo sul c/c del RITS presso UniCredit.

**(IBAN: IT 13 M 02008 05055 000103014833)**

indicando nella causale:

Nome e Cognome del socio ed il numero di iscrizione della vettura al RITS



# AB VRBE CONDITA

DALLA SPIT AL RITS,

DOVE NASCE E DOVE APPRODA UNA PASSIONE

## DANILO SI RACCONTA

E chi avrebbe mai pensato che il 13 maggio 2017 avrei conosciuto la più affascinante Lady White che abbia mai visto? No, non è una donna, ma di più, è la mia Triumph Spitfire MK3.

Tutto ebbe inizio proprio quel giorno durante un viaggio a Torino. Un napoletano che va al nord, non in cerca di lavoro ma alla ricerca di quella che poi sarebbe diventata una grande passione, un misto di adrenalina, libertà e giovinezza. Il tutto contenuto su quattro ruote in un'auto della mia stessa età!!!!

In quel week end ne vidi tante, di tutti i colori e vari proprietari, ognuno portava con sé quella stessa passione di chi ha tra le mani un pezzo di storia di cui avrebbe fatto a meno a malincuore. Poi, ad un tratto, una risposta ad una mail inviata per caso da una persona proprietaria di una bellissima MK3 Bianco 19/NAB segnò l'inizio della nostra storia. Me ne innamorai subito. Quell'abbinamento carrozzeria "white" ed interni "red" apparve ai miei occhi come il giusto connubio per la mia Spitfire, auto che già sognavo di poter guidare giù per la Costiera Amalfitana tra il profumo dei limoni ed i vari colori delle bouganville.

Dopo un mesetto dal giorno in cui la conobbi, la mia "LEI" arrivò finalmente nel mio garage e da quel giorno ormai viaggiamo sempre insieme.

Un'altra delle mie passioni è correre in moto, ne ho guidate tante da quando ero giovane ad ora ed ho pensato dentro di me che l'unico modo per provare le stesse sensazioni di libertà, spensieratezza e voglia di vivere, ma senza casco, fosse quello di guidare una spider. La spider ti regala il rombo

del motore quasi nell'abitacolo, l'odore della benzina nelle nari, le lancette dei tachimetri che vibrano a tutti i regimi, la visione di un mondo in cui ti senti piccolo piccolo ma seduto su una storia grande grande.

Il precedente proprietario mi diede il contatto del RITS informandomi dell'esistenza di questo bel gruppo con cui avrei potuto condividere in tutta serenità ed allegria la stessa passione. La "famiglia RITS" è diventata fin da subito un punto di riferimento sia affettivo che tecnico, conoscenza poi tramutata immediatamente in amicizia già dal mio primo raduno a Maratea alla fine di agosto 2017. Guidare la mia MK3 in questo luogo che ho sempre frequentato sin da giovane per le mie vacanze estive, portare i miei amici in posti conosciuti da tempo, è stata per me un'occasione di un fascino irresistibile. Un'organizzazione impeccabile, un raduno bellissimo durante il quale ho avuto la possibilità di poter

condividere tante idee ed esperienze sia di vita privata che di "vita da Spit" con tante coppie che da ogni punto dello stivale sono pronte ad aiutarti ed accoglierti come se ti avessero conosciuto da sempre. Per me e Wanda è stato quasi naturale sentirsi a casa, come naturale è stata fin da subito la voglia di informarsi sugli incontri successivi per poter riabbracciare i nostri amici di Spit.

Quando si ha a che fare con i motori l'approccio femminile è sempre un grandissimo punto interrogativo, ma Wanda condivide la mia stessa passione per le "cose di valore" e subito ha accolto con entusiasmo questa mia nuova avventura, asserendo che è stata l'auto a scegliere me e che libertà e passione sono sinonimo di TRIUMPH SPITFIRE !!!!!!!

*Daniilo De Pardo e  
Wanda Pucciarelli  
(Campania)*



Daniilo e Wanda sulla loro Spit



## FIOCO AZZURRO IN REDAZIONE

Il 7 dicembre alle ore 13 è nato il piccolo (si fa per dire: è lungo 52 cm e pesa quasi 4 kg) Luca, il bimbo di Silvia e Marco Iannella. Un fiocco azzurro in Redazione!!!! Cosa ci può essere di più bello e di buon auspicio per il futuro di una nuova vita??? E poi è anche del segno del Sagittario come me (Lucia). Confidiamo di vederlo presto a bordo della Spit di papà, se non alla guida, almeno fra le braccia di mamma Silvia. Tanti auguri a Luca, ai genitori, ai nonni e ai bisnonni da tutto il popolo Rits.

*Lucia e Paola*

# NICKNAME SPIT

RITS 460 - SPIT MK1 - 1963 - VEZZARO GIAN BATTISTA e MALISAN SARA  
“BRONTOLONA”

Vogliamo parlare dei rumori che sentiamo sulle nostre Spit?

Ebbene si parliamone!!

Perchè di questi rumori, cigolii strani che non sappiamo individuare da dove provengano, qualcuno l' ho riconosciuto ed eliminato ma altri permangono (ma per amore li perdono, mi sono arreso), la mia Spit ne ha parecchi. Ma quello di cui voglio parlare è il RUMORE del motore, specialmente al minimo, quando la lancetta del contagiri si attesta sugli 800 giri, ecco.. questo suo inconfondibile BRONTOLIO mi fa impazzire, musica sacra per le mie orecchie.

Il suo SOUND coinvolge anche i vicini di casa, i quali mi chiedono di non partire subito ma di far loro sentire ancora un po' questo ROMBO VINTAGE.

Sono arrivato al punto che talvolta la avvio, prendo una sedia e con devozione la ascolto... mia moglie mi dice... magari ascoltassi anche me così!!!!

Io le rispondo che quando fa la brontolona, non è la stessa musica, è tutta un'altra cosa.

Senz'altro direte che sono ammalato ma di questa malattia non si muore, anzi, mi da gioia quindi mi dovrebbe allungare la vita se fosse così... grazie SPIT !!!!

*Vezzaro Gian Battista e Malisan Sara*



**La Redazione ricorda a tutti i possessori di Spit e GT6 di scriverci e indicarci il NICKNAME (soprannome) della loro amata auto d'epoca, svelandoci con simpatia il motivo della scelta!**

**Avanti con la fantasia!!**

**[redazione Spitnews@registro Spitfire.it](mailto:redazione Spitnews@registro Spitfire.it)**

# TIPI DA SPI\_T

## INDIZIATO N.11

Non abita di fronte al mare e neppure in alta montagna, eppure è difficile vederlo pallido. E' sempre invece piuttosto rubicondo, segno di buona salute, floridezza e profonda "spirit-ualità". Rossa è pure la sua MK IV, provvista di un vero ferro di cavallo a bordo, ma in cantiere nasconde ancora una MK III, stranamente di colore bianco (forse color Grappa Stravecchia?). Si mormora che così come le sue Spit vanno a benzina

Super, lui vada a carburante Spritz. Grazie al suo aspetto robusto e al suo carattere estremamente propositivo, sin dai primi albori del RITS si è occupato dell'allestimento del nostro stand fieristico a Padova con pieno successo e puntualità. I raduni da lui organizzati negli anni si ricordano per essere stati tra i più "spirito-si", in gran parte trascorsi allegramente intorno alle tavolate del Circolo Alpini, mangiando salami e pearà e tracannando l'impossibile. E' quello che si dice un "eterno bambino",

sempre pronto agli scherzi e alla goliardia perché, nonostante il suo atteggiamento di falsa timidezza, conserva nel sangue la spontaneità delle sue origini meridionali. Se punto all'improvviso dalla "tarantola", le sue performance danzanti sono dei veri spettacoli di arte contorsionistica ed accendono in pista lo spasso più assoluto!

Se non ci fosse il RITS non sarebbe lo stesso. Se non ci fosse, bisognerebbe inventarlo.

## INDIZIATO N. 12

Negli ultimi anni, la sua partecipazione ai raduni é alquanto rara ma la sua collaborazione per il nostro Spitnews é fondamentale. E' molto molto alto e con quel fisico ha partecipato a svariate competizioni natatorie: quando nuota sembra un siluro che fende l'acqua anche perché la sua "folta chioma" non risulta un ostacolo all'aerodinamicità del gesto atletico. Anzi si può dire che può

tranquillamente fare a meno della cuffia. Si é sposato pochi anni fa e da quel giorno la sua dolce metà lo accompagna sempre sia ai raduni che alla fiera Padova. La sua statura non gli impedisce di prendere posto nell'abitacolo della Spit anche se ci chiediamo come potrà in futuro affrontare i viaggi nella nostra amata scatoletta ora che la sua famiglia é aumentata. Vive proprio al centro dell'Italia (in un capoluogo di provincia fra i più alti) in una terra ricca di natura

e di tesori nascosti di cui ci ha fatto partecipi nei raduni (ben quattro) che ha organizzato. Carattere riservato ma ospitale come tutta la gente di montagna. La sua Spit (tra le più "vecchiette" del Rits) é sopravvissuta indenne perfino a un disastroso terremoto.

Se non ci fosse il RITS non sarebbe lo stesso. Se non ci fosse, bisognerebbe inventarlo.

(Avete indovinato gli identikit? Nel prossimo numero pubblicheremo le loro foto!)

## SOLUZIONE DEL N. 63

### INDIZIATO N. 9



Fabrizio Pellegrini (e un intruso "sconosciuto")

### INDIZIATO N. 10



Danilo De Santis



Pesaro 14-15 aprile 2018



Wolfgang Amadeus  
Mozart, in 1781

## SABATO 14 aprile - PESARO

Città natale di Gioacchino Rossini di cui nel 2018 si celebra il 150° della morte, Pesaro è stata proclamata dall'Unesco "Città della Musica". Per questo abbiamo pensato che apprezzerete un percorso rossiniano che ci porterà a comprendere perché Pesaro è così affezionata a Rossini, e Rossini lo era a lei.

I luoghi rossiniani si apriranno per noi, dalla casa natale, passando dal Conservatorio Rossini sino al Teatro Rossini, già Teatro del Sole, riedificato nel 1818 ed inaugurato con "La gazza ladra" sotto la conduzione dello stesso Rossini. Dal 1980 Pesaro celebra il "Cigno di Pesaro" con il prestigioso Rossini Opera Festival che si tiene ogni anno nel mese di agosto e richiama appassionati di lirica da tutto il mondo.

Pesaro è da sempre conosciuta come la città delle 5 M (mare, monti, maiolica, musica, motori) perciò ci farà piacere anche farvi conoscere la maiolica pesarese e la storia della "Medusa" del ceramista Ferruccio Mengaroni.

Pesaro è la patria di importanti e storici costruttori di motociclette come la Benelli e la Morbidelli perciò anche i motori saranno presenti con l'incontro in Piazza del Popolo, dove parcheggeremo le nostre Spit, di una moto carica di storia e con la visita al Museo "Officine Benelli".

- tra le 9:00 e le 10:00 ritrovo ed accettazione equipaggi in Piazza del Popolo a Pesaro. Poi lasceremo le Spit in Piazza e ...
- ... "Passeggiata Rossiniana" per il centro e "Aperitivo Rossiniano"
- h. 13:00 circa pranzo al ristorante "Vini e Crostini"
- giro panoramico sul Colle San Bartolo e ritorno a Pesaro al Museo "Officine Benelli" per visita guidata. Da qui ...
- tempo libero presso hotel Nautilus\*\*\*\* (viale Trieste 26) fino alle 19:30. Riprenderemo le Spit per ...
- ... cena a base di pesce al ristorante "La Vela", premiazioni e rientro in hotel

## DOMENICA 15 aprile - URBANIA

Arriveremo a Urbania attraverso un affascinante percorso tra le dolci colline della "Provincia Bella" e Urbino sarà uno degli scorci più prestigiosi che vedremo, ma ce ne saranno altri altrettanto belli.

Nel 1636 Casteldurante, già dominio dei duchi di Urbino, Montefeltro e Della Rovere, diventò Urbania in onore di Papa Urbano VIII. La terra di Durante con una bolla pontificia fu elevata al grado di città "Amenitate loci, humanitate civium" per la bellezza del luogo e la civiltà degli abitanti.

Potremo scoprire un prestigioso patrimonio culturale artistico e architettonico dal Palazzo Ducale al Teatro Beamante, dalla Cattedrale di San Cristoforo al Museo Diocesano e il Cimitero delle Mummie.

L'arte della Ceramica che con le sue maioliche rese famosa Urbania fin dal rinascimento è ancora oggi viva nelle botteghe nell'artigianato locale.

*"...e la piccola tavola del tè era pronta con tazze e sottocoppe in maiolica di Castel Durante, antiche forme d'imitabile grazia..."*  
Gabriele D'Annunzio *Il Piacerere - (libro I)*

- alle 9:30 partenza da Pesaro
- percorso panoramico per arrivare ad Urbania (60 km) e parcheggio in piazza
- visita guidata dei luoghi più significativi della città
- pranzo al ristorante "da Doddo" e saluti



## OUVERTURE ROSSINIANA

### In Spitfire nella terra di Rossini

Raduno monomarca aperto ai modelli:

Spitfire 4, Mk 2, Mk 3, Mk IV, 1500 e GT6 Mk 1, II, III

Per ragioni organizzative il numero dei partecipanti è limitato a 35 vetture

NOME E COGNOME .....

INDIRIZZO .....

EMAIL .....

CELLULARE .....

Mod. AUTO e ANNO .....

TARGA .....

N° iscr. R.I.T.S. ....

#### Quote d'iscrizione

0	2 persone sabato e domenica	€350,00
0	1 persona sabato e domenica	€190,00
0	2 persone domenica	€120,00
0	1 persona domenica	€ 60,00

La quota di iscrizione dovrà essere integralmente versata **ENTRO IL 15 MARZO 2018** a mezzo bonifico su C/C:

BANCA DI PESARO IBAN IT5870882613303000030146040

Intestato a FLAVIO NUCCI, causale "Raduno Pesaro 2018"

Inviando il modulo di iscrizione e la ricevuta del bonifico alla email [flavionucci55@gmail.com](mailto:flavionucci55@gmail.com)

Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di pilota/navigatore e sotto la propria completa responsabilità alla manifestazione in conformità al regolamento e alle norme in materia di Codice della Strada e cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni, sollevando gli Enti organizzatori e il Comitato organizzativo da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a se stesso e/o a veicoli e/o a terzi, avvenuti in occasione della manifestazione.

L'iscrizione al raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e trattamento dei dati, anche audiovisivi, che verrà fornita dall'organizzazione al momento dell'accredito equipaggi. Il mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza eccezione l'esclusione dalle attività del raduno.

La quota di iscrizione comprende le attività previste dal programma per singola giornata, gadget e accesso ai musei, pernottamento, aperitivi, pranzi e cena.

Il presente programma potrà subire eventuali variazioni che verranno comunicate al momento del perfezionamento delle iscrizioni

Con l'iscrizione il partecipante accetta di uniformarsi alle Linee Guida per i raduni R.I.T.S. pubblicate sul sito [www.registropitfire.it](http://www.registropitfire.it).

N.B. Si prega di comunicare eventuali intolleranze alimentari assieme all'invio dell'iscrizione

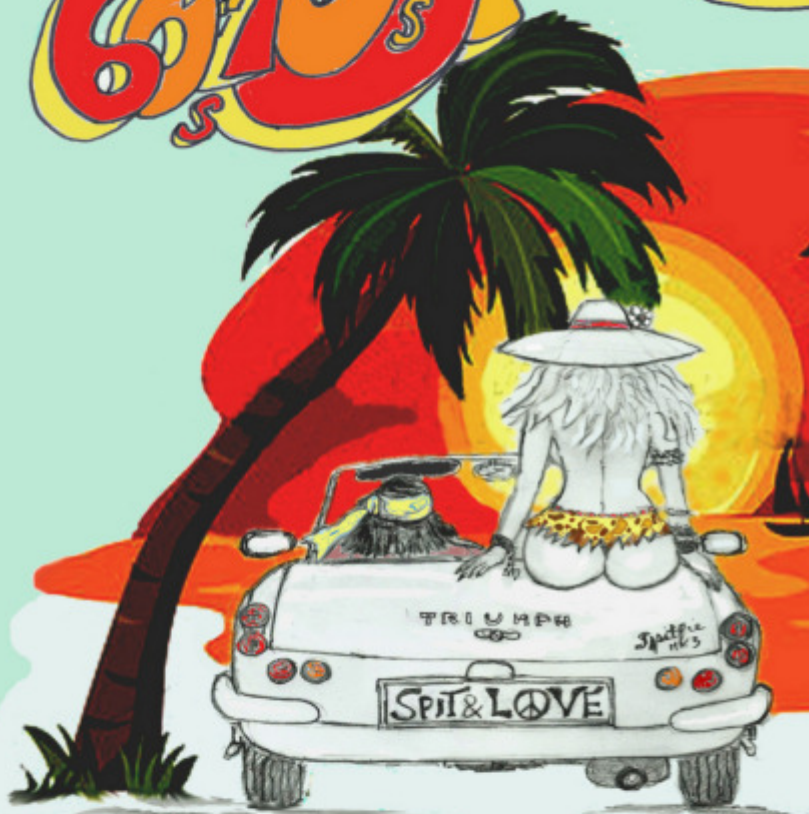
FIRMA .....

Gli equipaggi che volessero arrivare a Pesaro venerdì possono contattare direttamente l'Hotel Nautilus (0721-389001 email: [info.nautilus@edenhotels.it](mailto:info.nautilus@edenhotels.it)) per prenotare la camera per la notte di venerdì alle condizioni riservate al Raduno (citare "Raduno auto d'epoca Ouverture Rossiniana"). Per chi arrivasse venerdì è possibile cenare assieme al ristorante dell'albergo a condizioni concordate.

Chi volesse partecipare alla cena contatti gli organizzatori.



# 60's 70's SPIT DAY



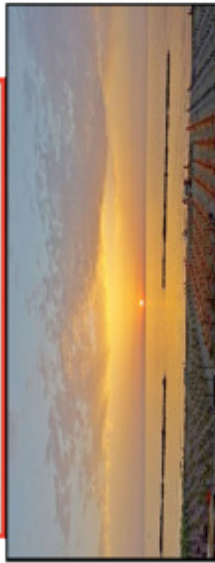
12-13 MAGGIO 2018  
157° RADUNO R.I.T.S.

# MILANO MARITTIMA



COMUNE DI CERVIA





Milano Marittima è un po' parte della storia della mia famiglia e ancora di più di quella di mia moglie Stefania. Suo padre, da vero "pioniere", negli anni 60 con altri imprenditori milanesi, si lanciò nell'avventura di creare in questa zona un nuovo insediamento turistico diventato oggi una delle più frequentate e modaiole località della costa adriatica. Un po' per un omaggio a lui ed anche per la bellezza e per le attrazioni del luogo, ho pensato di far rivivere qui, a voi ed alle vostre Spit un weekend di spensierato divertimento nell'atmosfera di quei "mitici" anni 60 e 70.

Il sabato pomeriggio lo passeremo al parco di MIRABILANDIA, che, con i suoi 850.000 mq. è il parco tematico di divertimento ed acquatico più grande d'Italia ed Europa.

La Domenica visiteremo la "Salina di Cervia", che si estende per 827 ettari, in un parco naturale, oggi porta sud del Parco del Delta del Po e da sempre riserva naturale di popolamento e di nidificazione per molte specie animali e vegetali. La salina è grande un terzo dell'intera estensione del comune di Cervia ed è composta da oltre 50 bacini, circondate da un canale di oltre 16 chilometri.

La "Location" dove soggiorneremo non sto a descriverla, chiedete a chi ci è già stato negli splendidi raduni organizzati da Fabrizio Pellegrini. L'hotel Lady Mary è una garanzia di qualità ed ospitalità. Il ristorante che ho scelto per la domenica credo sia il posto giusto per "vivere" e non solo degustare la vera cucina romagnola.

Spero di vedervi in molti e comunque a tutti i "fratelli" della grande famiglia Rits, un arrivederci alla prossima.

CHICCO

W IL RITS !!



ORGANIZZAZIONE :

Chicco Vandone Dell'Acqua 333 5798186 [nernav@libero.it](mailto:nernav@libero.it)

**PROGRAMMA SABATO 12 MAGGIO**

**ORE 11.00** - Ritrovo ed accettazione presso "Hotel Lady Mary" via E. Toti 8, Milano Marittima (RA) [www.hotelldadymary.com](http://www.hotelldadymary.com) Drink di benvenuto, Check-in e sistemazione nelle camere

**ORE 12.00** - Aperiti-pranzo a buffet in spiaggia (tempo permettendo)

**ORE 13.00** - Presentazione delle attività del pomeriggio

**ORE 13.30** - Trasferimento a "Mirabilandia". [www.mirabilandia.it](http://www.mirabilandia.it)

**ORE 14.00** - Ingresso al Parco

**ORE 16,30/17.00** - Rientro a Milano Marittima con percorso di regolarità a "Road Book", e tratti cronometrati. Arrivo nel centro di Milano Marittima con esposizione delle vetture.

**ORE 18,30** - trasferimento in albergo, relax, piscina, spa, ecc. ecc.

**ORE 20,30** -Aperitivo

**ORE 21,00** - Cena di gala con musica e ballo, premiazioni e presentazione delle attività di domenica



**PROGRAMMA DOMENICA 13 MAGGIO**

**ORE 9.00** - Arrivo e accettazione nuovi equipaggi

**ORE 9.30** - Trasferimento alla Salina di Cervia, visita guidata alla salina con escursione in barca.

**ORE 12.00** - Trasferimento a Savio di Ravenna per il pranzo.

**ORE 13.00** - Pranzo presso il ristorante "La Casina"

[www.agriturismolacasina.com](http://www.agriturismolacasina.com) Azienda agricola con produzione di cereali, vigneto, frutteto, ortaggi ed allevamento biologico della famosa razza suina "mora romagnola" che trasforma e stagiona personalmente. Ricco menù di specialità romagnole. A seguire - I saluti e gli arrivederci alla prossima.

N.B. - Si prega di comunicare al momento dell'iscrizione eventuali problemi di motilità, intolleranze alimentari o regimi dietetici particolari.

Il raduno si svolgerà su un percorso di circa 70km.

**ISCRIZIONI ENTRO IL 22 APRILE 2018**

Si prega di contattare l'organizzatore per verificare la disponibilità (MAX 30 vetture ammesse)  
cell.333 5798186 [nernav@libero.it](mailto:nernav@libero.it)

**NOMI PARTECIPANTI** .....

**INDIRIZZO** .....

**EMAIL**.....

**CELL PARTECIPANTI**.....

**MOD. AUTO e ANNO**.....

**TARGA** .....

**N° ISCRIZIONE RITS** .....

**2 Persone 2 giorni 330 euro** .....

**1 Persona 2 giorni 180 euro** .....

**1 Persona sabato 90 euro** .....

**2 Persone sabato 170 euro** .....

**1 Persona Domenica 55 euro** .....

**2 Persone Domenica 100 euro** .....

**Animali dom. gratis indicare specie e numero** .....

Da inviare **ENTRO IL 22 APRILE 2018**

Allegando ricevuta bonifico DEUTSCHE BANK

IBAN **IT16N031041130000000820265**

intestato a ENRICO VANDONE DELL'ACQUA

alla email [nernav@libero.it](mailto:nernav@libero.it) causale : RADUNO SPIT 60 70

Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di Pilota e sotto la propria completa responsabilità alla manifestazione in conformità al regolamento e alle norme in materia di Codice della Strada di cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni, sollevando gli Enti organizzatori e il Comitato organizzativo da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a se stesso e/o a veicoli e/o a terzi, avvenuti in occasione della manifestazione.

L'iscrizione al Raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e trattamento dei dati, anche audiovisivi che verrà fornita dall'organizzatore al momento dell'accredito equipaggi. Il mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza eccezione alcuna l'esclusione dalle attività del raduno.

La quota di iscrizione comprende le attività previste dal programma per singola giornata, gadget e accesso ai musei, pernottamento, aperitivi, pranzi, cena.

La manifestazione si svolgerà su un percorso di 70 km circa.

N.B.: il presente programma potrà subire eventuali variazioni non dipendenti dalla volontà degli organizzatori.

Con l'iscrizione il partecipante accetta di uniformarsi alle linee guida per i raduni

R.I.T.S pubblicate sul sito [www.registrosptfire.it](http://www.registrosptfire.it)

**FIRMA** .....





**Sabato 26 Maggio**  
accettazione e registrazione  
equipaggi al Museo Mille  
Miglia S. Eufemia (Brescia)  
dalle ore 09:30 alle 12:00

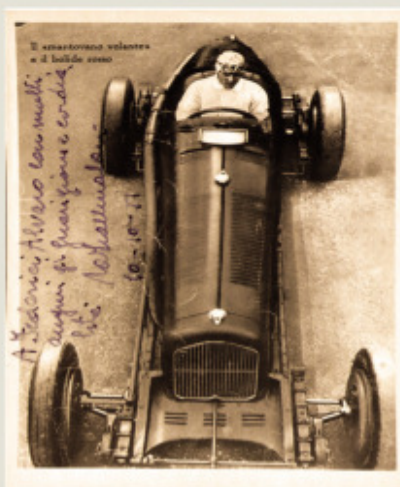
26/27 MAGGIO 2018

## SULLE STRADE DELLA STORIA

QUESTO TERRITORIO OSPITÒ LA LUNGA VICENDA  
DI PASSIONE PER I MOTORI E PER L'AUTOMOBILISMO



Si parte da Sant'Eufemia della Fonte, Monastero dell'XI secolo che oggi ospita il Museo Mille Miglia. Un luogo carico di vicende storiche. Nell'antico complesso monastico oggi rivive la storia della "corsa più bella del mondo", la Mille Miglia. **Il viaggio continua.** Nella bella Cremona non può mancare una visita alla **Cattedrale di Santa Maria Assunta**, il principale luogo di culto. La Chiesa, eretta nel XII secolo è un vasto tempio romanico continuamente arricchito con elementi gotici, rinascimentali e barocchi. All'interno conserva grandi capolavori di scultura e pittura. **Sulle tracce di Tazio Giorgio Nuvolari (Mantova 1892 – 1953)** il più grande corridore del passato, del presente e del futuro. È stato un pilota motociclistico e automobilistico



*British Racing Green  
Quality Spare Parts*

italiano. La sua carriera sportiva abbraccia un trentennio, dal 1920 al 1950 ed è carica di primati e vittorie che gli hanno valso lo pseudonimo di "mantovano volante". **Molte sono le cose da vedere e conoscere a Mantova.** Mantova e la sua Provincia fanno parte della Regione Europea della gastronomia insieme alle Province di Cremona e Brescia. Ma prima di degustare le eccellenze enogastronomiche di Mantova **prendiamo posto per la notte nell'Hotel "La Favorita"**. La domenica, fatta colazione, una visita nel signorile centro storico della città: Piazza Sordello. **Il viaggio continua** sulle strade storiche di questo affascinante percorso fino a Brescia.

### BRESCIA/CREMONA/MANTOVA/BRESCIA

**1899**

la prima  
"Corsa degli Automobili"

**1904**

la Grande Esposizione  
e la nascita del circuito  
tra Brescia, Mantova, Cremona.

**1905/1906/1907**

la corsa nel triangolo  
partenza da Brescia, Cremona,  
le Grazie di Mantova, Brescia.

**1905**

Brescia  
nascita della Coppa Florio

**1909**

Montichiari  
oltre all'automobilismo  
l'esibizione del circuito  
aereo internazionale

**1921**

Montichiari  
la nascita del  
Gran Premio d'Italia

**1940**

la Mille Miglia  
nello storico circuito  
Brescia/Cremona  
Mantova/Brescia

**2009**

club Franco Mazzotti  
per qualche anno  
ha organizzato  
la rievocazione  
della Mille Miglia  
del 1940

# MODULO D'ISCRIZIONE



## SULLE STRADE DELLA STORIA BRESCIA / CREMONA / MANTOVA / BRESCIA

ORGANIZZATORE INCARICATO

ISTITUTO POLICLETO

DOTT.SSA ALBERTINA IVANA BONVENTO  
DIREZIONE: VIA A. MORO, 44 - 25124 BRESCIA-ITALIA

TEL. +39 030 221710 FAX +39 030 225376

segreteria@istitutopolicleto.it

COORDINATORI DELLE INIZIATIVE: Pierluigi Panni +39 333 2731508 Simone Chiolo +39 335 6367683

Chiusura iscrizioni: 6 Maggio 2018 o al raggiungimento di 50 vetture iscritte.

Oltre la data indicata non sarà possibile garantire il pernottamento.

Le iscrizioni saranno accettate secondo l'ordine cronologico  
sino al raggiungimento del numero massimo delle vetture ammesse.

Si prega di compilare in modo chiaro e leggibile tutti i campi - I dati verranno utilizzati per l'indispensabile fatturazione di legge

Cognome ..... Nome .....

Residente a ..... Via ..... CAP .....

Codice Fiscale ..... Tel. .... Cellulare .....

E-mail .....

Modello auto .....

Anno di costruzione ..... Targa ..... n° Iscr. R.I.T.S. ....

Compagnia assicurativa ..... Scadenza .....

### Modalità di adesione:

Due giorni con pernottamento:

€380 due persone

€250 una persona

Due giorni senza pernottamento:

€260 due persone

€160 una persona

Una giornata (o sabato o domenica)

€140 due persone

€100 una persona

**Pacchetto accoglienza venerdì 25 Maggio presso l'Hotel "Vittoria" Via X Giornate n°20.**

**(cena, pernottamento, colazione, parcheggio.)**

L'Hotel è posizionato in ZTL ma siete autorizzati a transitare, al check-in verrà rilasciato il permesso.

La quota del pacchetto accoglienza unita a quella di partecipazione al Tour deve essere necessariamente versata entro il 6 Maggio 2018.

€150 due persone

€120 una persona

La scheda d'iscrizione, debitamente compilata e unita a copia dell'avvenuto pagamento, dovrà essere spedita all'organizzatore incaricato: Istituto Policleto sas, Via Aldo Moro, 44 - 25124 Brescia o trasmessa via fax n. +39 030 225376 oppure via mail a: segreteria@istitutopolicleto.it

Bonifico intestato a: British Motor Club Italia

IBAN : IT64T031115425000000018815 UBI Banca

Causale del versamento: iscrizione tour "Sulle Strade della Storia"

Le iscrizioni saranno accettate secondo l'ordine cronologico sino a raggiungimento del numero massimo delle vetture ammesse.

Gli interessati sono pregati di contattare l'Organizzatore prima di effettuare il pagamento della quota al fine di verificare la disponibilità dei posti.

Con l'iscrizione il partecipante accetta di uniformarsi alle linee guida per i raduni R.I.T.S. pubblicate sul sito [www.registrospitfire.it](http://www.registrospitfire.it). Il programma potrà subire variazioni che verranno comunicate al momento del perfezionamento delle iscrizioni. Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di pilota / navigatore e sotto la propria completa responsabilità alla manifestazione in conformità al regolamento e alle norme in materia di Codice della Strada a cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni, sollevando gli Enti organizzatori e il Comitato organizzativo da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a se stesso e/o a veicoli e /o a terzi, avvenuti in occasione della manifestazione. L'iscrizione al raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e trattamento dei dati, anche audiovisivi, che verrà fornita dall'organizzazione al momento dell'accredito equipaggi. Il mancato mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza eccezione l'esclusione dalle attività del raduno.

Data .....

Firma .....

## "Le Spittfire nella terra dei Borbone"

16-17 giugno 2018

Raduno riservato ai modelli Triumph Spittfire e GT6

### MODULO DI ADESIONE

Conducente	
Cognome	
Nome	
Indirizzo	
e-mail	
Tel. fisso/Cellulare	
Modello/Anno	
Targa/Isr. RITS	

Navigatore	
Cognome	
Nome	
Indirizzo	
e-mail	
Cellulare	

### Quote di iscrizione

- 2 persone sabato e domenica € 330,00
- 1 persona sabato e domenica € 180,00
- 2 persone sabato € 180,00     2 persone domenica € 90,00
- 1 persona sabato € 95,00     1 persona domenica € 50,00

### Modalità di pagamento

Le iscrizioni saranno chiuse 27/05/2015. Il pagamento deve essere effettuato mezzo di bonifico bancario intestato a **Raffaele Nasta**.

IBAN: IT6400344214239000065290876 (attenzione dopo

IT64 c'è la lettera O, non lo zero)

causale: **raduno Spittfire a Caserta**

Gli iscritti sono pregati di contattare l'organizzatore per ricevere conferma e/o confermare la partecipazione onde evitare spiacevoli malintesi.

Il modulo compilato deve essere inviato, allegando la copia del bonifico (CRO), entro la data suindicata, all'indirizzo e-mail: [raffaele.nasta@tin.it](mailto:raffaele.nasta@tin.it) oppure al fax 0823 865497. Le iscrizioni non accompagnate dal CRO saranno accettate con riserva. In questo caso si prega di contattare gli organizzatori prima di eseguire il bonifico in pagamento della quota, allo scopo di verificare la reale disponibilità di posto.

*Firma per adesione*

Apponendo la firma si intendono accettate integralmente tutte le condizioni indicate nell'intero documento

### La Reggia di Caserta

Costituisce un complesso di "regali" proporzioni con una splendida integrazione tra aree dedicate a parco ed il Palazzo Reale propriamente detto. Fu voluto da Carlo di Borbone, che incaricò l'architetto olandese Luigi Vanvitelli, che però non vide mai realizzata la sua "creatura", che venne portata a termine dal figlio Carlo. Il progetto è basato su un effetto prospettico di lunga portata, che partendo dal viale alberato proveniente da Napoli Capitale, inquadrava attraverso l'atrio del palazzo la grande cascata in fondo al parco, alimentata dal monumentale acquedotto Carolino a molteplici ordini di archi denominato "I Ponti della Valle", che, purtroppo, non saranno oggetto di visita.

Il palazzo, dotato di 1200 stanze disposte su cinque piani è preceduto da una grande piazza di forma ellittica con due corpi di fabbrica laterali che creano un effetto di grande imponenza a tutto il complesso. All'interno si trovano quattro cortili collegati tra loro da un atrio monumentale diviso in tre navate. Dal centro della struttura, detto "vestibolo inferiore", c'è l'accesso allo scalone, la cui rampa centrale inquadra la statua di Carlo di Borbone sul dorso di un leone, con due rampe laterali che immettono nel "vestibolo superiore", di fronte al quale c'è la Cappella Palatina, mentre a sinistra hanno inizio gli appartamenti reali, dotati di arredi originali di stile rococò e neoclassico ed affreschi celebrativi di Domenico Mondo. Nella struttura è inoltre stato ricavato un magnifico teatro di corte che sfruttata come fondale il retrostante parco.

Quest'ultimo si estende per circa 3 Km ed è stato progettato per creare giochi di prospettiva con vasche, cascate e giochi d'acqua, adornati di statue fino ad arrivare alla grande cascata che si versa nella fontana di Diana e Atteone. Alla destra si entra nel Giardino Inglese, così chiamato perché richiama, con il suo gusto rovinistico la moda allora in voga in Inghilterra.

### Il Belvedere di San Leucio

A circa 3 Km dal palazzo sorge un borgo, sempre di fattura vanvitelliana, dove Ferdinando IV di Borbone creò la Reggia Manifattura delle Sete, con in basso due ali di fabbricati adibiti ad abitazioni delle maestranze che per tanti anni avevano lavorato alla costruzione del palazzo

### Lanfiteatro Campano di S. Maria C.V.

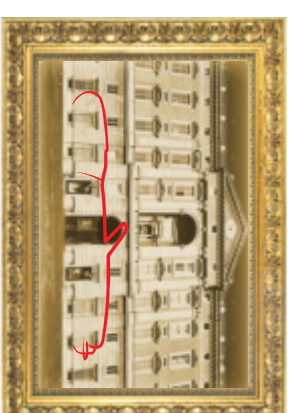
Fu costruito a cavallo tra il I e il II sec. Dc. Le sue misure (196X39 m.) lo rendono secondo solo al Colosseo, costruito solo pochi anni prima. Era, in origine, articolato su quattro piani, dei quali restano solo il primo e parte del secondo. Era ornato da statue marmoree che sono, in parte, custodite nel Museo Campano di Capua, nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli e nel Comune della Città. Anche le gradinate sono andate perdute, ma risultano ben conservati i sotterranei, con 10 corridoi e svariati locali di servizio. A fianco al monumento si trova il museo archeologico che custodisce reperti rinvenuti nell'area circostante.



"Le Spittfire nella terra dei Borbone"

13° Raduno RITS in Campania

16-17 giugno 2018



*British  
Racing Green*



Città di Caserta



ROYAL  
CASERTA  
HOTEL

amico bio

Eccomi di nuovo qui, cari amici, ad organizzare un raduno del Registro. E' ormai il terzo anno consecutivo. Stavolta, però, c'è una novità: quest'anno, infatti, dopo due "turni in trasferta" gioco in casa, nella mia città. Ripensandoci non è una novità proprio completa; infatti nel 2007, ormai undici anni or sono, avevo già organizzato, in compagnia del compianto caro amico Michele Russo, un raduno a Caserta. Essendo passato tanto tempo, si è pensato di rifare l'esperienza, permettendo così a tanti nuovi Soci di conoscere questa città che accoglie la Reggia più grande e bella del mondo -passatemi il moto di orgoglio campanilistico- progettata dall'architetto Luigi Vanvitelli per conto del re Carlo III di Borbone. Gli appartamenti sono di regale bellezza, con gli arredi originali e le pregevoli decorazioni che esaltano le notevoli dimensioni dei vari ambienti. Il palazzo reale è inoltre dotato di un meraviglioso parco adorno di vasche, giochi d'acqua, sculture e cascate, che forniscono, dal "Cannocchiale" del corridoio principale di accesso, un imponente colpo d'occhio prospettico che spazia fino all'ultima vasca (Bagno di Diana e Atteone), alimentata da una grande cascata che viene giù dalla montagna retrostante, il tutto per uno sviluppo di vari chilometri. Molto interessante è anche il Giardino Inglese, caratterizzato da varie installazioni classiche, da piante esotiche, cascatelle e ruscelli.

Oltre alla Reggia visiteremo il Belvedere di San Leucio, sempre del Vanvitelli, che accoglie i telai meccanici per la tessitura della seta, attività che costituisce ancora oggi un importante polo produttivo. Ci sarebbero altre cose da vedere, ma il tempo, come sempre, è poco, per cui è necessario scegliere, e poiché ogni scelta comporta qualche rinuncia, trascureremo delle cose molto importanti, come il pittoresco borgo medievale, i Ponti della Valle, che costituiscono un monumentale acquedotto costruito per alimentare i giardini reali, la duecentesca Basilica Benedettina di S. Angelo in Formis ed altro. Visiteremo però il bellissimo anfiteatro romano di S. Maria, la antica Capua, sede dei noti "ozi" di Annibale, con il museo ed il mitreo. Chi fosse interessato può trovare una descrizione un po' più dettagliata in un'altra parte del programma.

Dopo la visita giungerà il momento del commiato, che per i veri amici è sempre velato da un po' di tristezza, attenuata però dall'attesa del prossimo raduno nel cuore.

Un ringraziamento per la preziosa collaborazione alla EULER HERMES Agenzia Generale della Campania



## **Programma del raduno**

**Sabato 16 giugno 2018**

- Ore 10:30 Registrazione equipaggi presso Hotel Royal\*\*\*\*
- Ore 12:30 Aperitivo e spuntino di benvenuto in albergo;
- Ore 14:30 Partenza per la Reggia ed esposizione delle vetture davanti alla facciata principale del monumento;
- Ore 15:00 Visita guidata del Parco della Reggia e del Giardino Inglese
- Ore 19:00 Rientro in albergo e relax;
- Ore 21:00 Cena in albergo, premiazioni e credits.

**Domenica 30 aprile 2017**

- Ore 08:30 Registrazione nuovi equipaggi;
- Ore 09:30 Partenza per il Belvedere di San Leucio;
- Ore 10:00 Visita del monumento;
- Ore 11:00 Partenza per S. Maria C.V.;
- Ore 11:30 Visita guidata all'Anfiteatro Campano ed al Museo;
- Ore 13:30 Pranzo presso il ristorante vicino al museo;

Durante la manifestazione saranno percorsi circa 40 Km.

Il presente programma potrà subire variazioni che saranno comunicate al momento del perfezionamento delle iscrizioni.

-----  
Hotel Royal\*\*\*\*

Viale Vittorio Veneto,13 Caserta  
Tel. 0823 325 222

e-mail: [info@royalcaserta.it](mailto:info@royalcaserta.it) sito: <http://www.royalcaserta.it>

Coordinate satellitari: LAT N 44° 04' 12,59" LONG E 14° 19' 47,29"

-----  
In caso di arrivo venerdì 15 giugno sarà possibile in serata fare un giro del centro di Caserta o in altri siti interessanti del circondario, seguito da una cena tipica.

I pernottamenti aggiuntivi dovranno essere comunicati all'organizzatore o prenotati direttamente in albergo quanto prima ed il pagamento, a prezzo agevolato (€ 75,00 doppia, € 60,00 singola, € 10/giorno parcheggio), avverrà a cura del partecipante al momento della partenza.

Il presente programma potrebbe subire variazioni non dipendenti dalla volontà dell'organizzatore, che verranno tempestivamente comunicate ai partecipanti

Per informazioni e/o prenotazioni contattare:

**Lello Nasta**

**Cellulare: 335 6682758**

**Fax: 0823 865497**

**e-mail: [raffaele.nasta@tin.it](mailto:raffaele.nasta@tin.it)**

Con l'iscrizione il partecipante accetta di uniformarsi alle Linee Guida per i raduni R.I.T.S. pubblicate sul sito [www.registrospfire.it](http://www.registrospfire.it).

Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di Pilota/Navigatore e sotto la propria completa responsabilità alla manifestazione in conformità al regolamento e alle norme in materia di Codice della Strada a cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni, sollevando gli Enti organizzatori e il Comitato organizzativo da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a sé stesso e/o a veicoli e/o a terzi, avvenuti in occasione della manifestazione.

L'iscrizione al Raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e trattamento dei dati, anche audiovisivi, che sarà fornita dall'organizzatore al momento dell'accredito degli equipaggi. Il mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza eccezione l'esclusione dalle attività del raduno.

### **Come arrivare**

Sia provenendo da nord che da sud, uscire al casello autostradale di Caserta Nord, proseguire diritto e voltare a sinistra sulla S.S. Appia e procedere fino a quando, in vista della Reggia non è obbligatorio voltare a destra. Seguire le direzioni obbligate fino al viale ellittico. Poco dopo averlo imboccato prendere il sottopasso che si trova sulla sinistra; quasi all'uscita del sottopasso girare a sinistra verso la rotonda andando verso Caserta centro e salire sul ponte della ferrovia. Scendendo dal ponte incanalarsi a sinistra. Subito dopo aver girato si incontrerà un distributore di benzina ed immediatamente dopo si trova l'Hotel Royal. Di fronte c'è il parcheggio convenzionato e custodito h24.

A tutti i partecipanti verrà inviata per tempo una mappa dettagliata con l'itinerario evidenziato.

**Ringraziamo La Maurelli Group e la MAD Technic per il fondamentale apporto fornito alla manifestazione**



# MINI RADUNI CRESCONO

## Mini raduno Bresciano "SpitOttobrata 2017"

Passato velocemente un anno dalla precedente Ottobrata, rieccomi a raccontarvi la SpitOttobrata targata 2017, in modo da far vivere a chi non c'era e rivivere a chi c'era, le emozioni di una splendida giornata autunnale, dai colori e sapori estivi.

Griglia di partenza al Grand Hotel di Gardone Riviera, incolonnate 12 rombanti Spit, e da qui cominciamo il nostro viaggio verso Tignale costeggiando per circa 20 Km. Il lago di Garda.

Lasciamo alle spalle questo meraviglioso paesaggio lacustre per inerpicarci lungo la strada della Forra, definita da Winston Churchill l'ottava meraviglia del mondo. La strada della Forra, oggi prende il nome di Provinciale 38 della Gardesana che sale verso gli altipiani di Tremosine, attraversando la Forra del torrente Brasa. Si tratta di un vero e proprio gioiello tra le montagne del Garda, una gola stretta e profonda incastonata nelle rocce, con pareti strapiombanti che hanno fatto da sfondo ad un inseguimento dell'agente più famoso al mondo: Mr.007 James Bond. Proseguiamo il viaggio verso Tremosine e, parcheggiate le auto, ci avviamo verso ciò che lo ha reso famoso in tutto il mondo: la terrazza del brivido. Si tratta di un terrazzo sospeso nel vuoto a 350 mt. di altezza, l'approccio deve essere fatto con passo cauto ed incerto, vuoi per la paura che

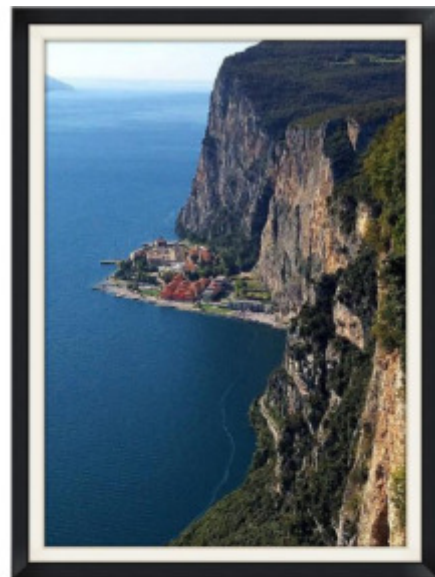
suscita, vuoi per l'emozione talmente forte, da lasciarti senza parole.

Riprendiamo le nostre Spit percorrendo la Tignalga (strada che collega Tremosine a Tignale) per raggiungere il Caseificio di Tremosine noto per la produzione dell'omonima formaggella. Acquisti, aperitivo e via, ultimo sforzo per le nostre Spit per raggiungere Tignale, tappa finale di questa fantastica giornata. Ad attenderci il Ristorante "Il Camino" con sul fuoco uno scoppiettante spiedo. Parcheggiamo le nostre auto e concediamo loro il meritato riposo, mentre per noi comincia una bella e buona lavorata. Con ancora negli occhi le splendide Immagini della Riviera Gardesana, prendiamo posto a tavola.

Il racconto di questa giornata termina qui; voglio lasciare alla vostra immaginazione il prosieguo del pranzo, sperando che i più curiosi vengano a scoprirlo di persona l'anno prossimo. Ringrazio le nostre Spit, motore vero e proprio della giornata, e gli amici e compagni di viaggio.

Un grazie di cuore al ristoratore per la gentilezza che ci ha riservato, dopo averci coccolato con il cibo, ci ha omaggiato con un tagliere a noi dedicato e da noi tutti firmato. Arrivederci al pranzo di Natale.

*PL.Panni*



## RITORNO a MALPAGA

Domenica 17 dicembre è una giornata tersa, l'aria è limpida (anche nella Pianura Padana) e la colonnina di mercurio non scende esageratamente sotto lo 0. Viaggiando verso oriente, le montagne infarinate di neve fresca scorrono alla nostra sinistra, accompagnandoci maestose e silenziose verso il tradizionale pranzo di Natale del R.I.T.S.

Il luogo è sempre il medesimo - la Locanda dei Nobili Viaggiatori - ed anche il menu è sempre ugualmente entusiasmante: porcini, fonduta, tagliatelle, maialino e torta di mele.

Ciò che ancora oggi mi sorprende, dopo tanti anni, è che anche lo spirito che regna tra i convenuti sia sempre lo

stesso: Giovanni Suardi e Gigi Panni - con puro spirito di servizio - si prestano ad organizzare l'evento, Chicco Vandone - in qualità di delegato per la Lombardia - si adopera a diffondere la "lieta novella" attraverso tutti i canali possibili, i invitati - partiti da 5 regioni diverse - si incontrano per parlare con vecchi e nuovi RITS-amici delle RITS-esperienze vissute nel passato, di quelle che si apprestano a vivere durante la nuova stagione dei raduni, delle persone con cui - grazie a questa piccola e cigolante autovettura - hanno condiviso e continueranno a condividere emozioni che occuperanno per sempre una porzione della loro anima.

Un grazie smisurato va quindi tributato a chi organizza, a chi diffonde ed a chi partecipa, perché questo, che si verifichi a Malpaga, a Spoleto o a Potenza è R.I.T.S.

*Andrea Clerici*



# SPIT - CAPODANNO

Al termine del raduno di Maratea, dove si sarebbe tenuto lo spettacolo di capodanno della RAI, Danilo (De Santis) partorì la geniale idea di trovare un posto, magari in Umbria, per trascorrere il capodanno insieme. Con l'aiuto del caro amico Gioacchino De Pascale (che ringraziamo di cuore), vecchia conoscenza del RITS, in quanto capo della staffetta di motociclisti al raduno di Spello, abbiamo trovato un fantastico casolare sul pendio di una collina che domina Deruta e collocato in posizione strategica. Abbiamo prenotato l'intera struttura ed abbiamo vissuto dei giorni veramente coinvolgenti e rilassanti. Per me è stato senza dubbio il più bel capodanno tra i tanti ormai trascorsi. Alcuni di noi sono arrivati il 30 dicembre, altri il 31, giusto in tempo per una mega-cena allestita in un salone riservato a noi. Alla mezzanotte tutta la valle sottostante si è illuminata ed abbiamo brindato guardando l'incredibile spettacolo pirotecnico davanti ai nostri occhi.

Peccato solo che alcuni di noi siano ripartiti già il primo gennaio, ma gli impegni... Coloro che sono rimasti



Tavolata di Capodanno con gli amici del RITS

hanno potuto visitare i borghi di Corciano, Deruta, Todi e, con grande amarezza, Norcia, che mostra ancora le sue ferite, ma anche una forte volontà di ripresa. L'ultimo pomeriggio è stato trascorso a Perugia (sempre bellissima) ed infine... rientro a casa il giorno 3 gennaio.

Un ringraziamento sentito va anche a Michele e Paolo, dell'Agriturismo "Il casale delle Stelle" a Castello delle Forme, un delizioso, minuscolo borgo presso Marsciano (PG), che ci hanno

fatto sentire a casa. Il mio ringraziamento personale va, inoltre, a Patrizia e Nicola Iosue, Antonella ed Enrico Domizi, Ambra e Danilo De Santis, Rossella e Massimo Pastrone, Rita e Lanfranco Fulvi, Idrusa e Mauro Fioravanti, (in ordine di apparizione) e a mia moglie Betta, ma più di tutti ai giovani, grandi fredduristi Alessandro De Santis e Lorenzo Pastrone. Speriamo di replicare anche l'anno prossimo, magari ancora più numerosi.

VIVA IL RITS!\*

*Raffaele Nasta*

## Piccoli Spitfaristi Crescono

A bordo della SPIT RITS 1208 di 42 anni (anche se non si dovrebbe dire l'età di una Signora), ci sono un orgoglioso nonno, Fabrizio

Nicoletti, ed il suo felice nipote Pietrofrancesco, rispettivamente di anni 6,8 e 6,5. Scommettiamo che fra pochi anni si invertiranno le

posizioni a bordo della Spit e che questo accadrà con gran felicità di entrambi?



# fotoSPIT

Roberto Zaffalon, storico amico del RITS, presidente del Club Triumph Dolomite nonché valente fotografo, ci ha regalato una stupenda serie di immagini di Spit in movimento. Abbiamo dovuto giocoforza farne una selezione che potete ammirare qui sotto con i nomi dei Drivers. Le sue meravigliose foto sono sul nostro sito alla voce Raduni 2017. Andatele a vedere: meritano davvero! Grazie Roberto della tua apprezzatissima collaborazione.

Patrizia Sarcinelli - RITS 056 - MK1 del 1964



Michele Campici - RITS 1200 MK3 del 1968



Giuseppe Parrella - RITS 737 - MKIV del 1974



Maria Pia Coscia - RITS 904 MK3 del 1970



Luigi Santurro - RITS 1453 GT6 MK3 del 1971



Valeria Malavasi - RITS 1185 1500 del 1977

Rossano Bocci - RITS 1364 1500 del 1977



Fabrizio Cortese - RITS 514 - 1500 del 1978



Alessandro Carpentieri - RITS 424 - MKIV del 1974

# UN APERITIVO DI ... RADUNI

Con il primo numero del 2018 vogliamo continuare, sulla scia della tradizione inaugurata l'anno scorso, ad offrirvi un ricco aperitivo dei raduni che ci aspettano durante la bella stagione. Raduni che sono frutto di passione, lavoro, inventiva e amore per il RITS e per i nostri traballanti e rumorosi giocattoli da parte degli

amici-organizzatori. Quest'anno si inizia con un Overture Rossiniana per passare poi a un sogno spitfarico e quindi percorrere le mitiche strade della 1000 miglia. Ma poiché non c'è limite al sogno, faremo un salto indietro di secoli per condividere regge borboniche e sabaude, per poi avventurarci nella tana dell'orso

marsicano e concludere nelle atmosfere ovattate della laguna chiozzotta, come direbbe Goldoni. Siamo riusciti ad inebriarvi con questo aperitivo??? E allora pronti a riempire le schede di iscrizione, accendere i motori e tuffarci nel turbine dell'amicizia e perdersi nell'ebbrezza contagiosa del RITS!

## OVERTURE ROSSINIANA "Viaggio nella terra della Musica, dei Motori, del Mare e delle Maioliche"

14 - 15 Aprile 2018

*Raduno turistico organizzato nelle Marche a Pesaro e Urbania*

Cinque M per questa Overture in musica della stagione dei raduni. Pesaro, proclamata dall'Unesco "Città della Musica", è tutta un fermento per le celebrazioni dei 150 anni dalla morte del grande musicista pesarese Gioacchino Rossini e noi percorreremo i luoghi che lo hanno visto protagonista sognando di essere Figaro, forse il suo più celebre personaggio. Ma Pesaro e le Marche sono anche Motori. Come non ricordare la Benelli, la Morbidelli, il mitico Valentino e il rombo di questi motori darà il via al nostro tour. Dopo Pesaro ci sarà Urbania, città che vanta la tradizione delle Maioliche durantine (dal suo originario nome: Casteldurante). E tutto con lo sfondo dei Monti e del Mare che con la musica delle sue onde culla questo prezioso litorale. Inoltre la tradizionale ospitalità marchigiana accoglierà quanti vorranno arrivare al venerdì con sorprese sia turistiche che gastronomiche. Quale migliore occasione per aprire la stagione dei raduni?

*Troverete il programma completo e la scheda di iscrizione nelle pagine centrali di questo numero.*



Teatro Rossini Pesaro



Palazzo Ducale Urbania



# 60' – 70's SPIT DREAM

12 – 13 Maggio 2018

Raduno turistico organizzato in Emilia Romagna a Milano Marittima

La Riviera Adriatica ospiterà i primi due raduni dell'anno con l'intento di offrire ai partecipanti un mix ed una varietà di stimoli che forse solo questa parte d'Italia sa produrre in maniera tanto unica! Incentrato infatti su svago, divertimento, relax e turismo naturalistico, il raduno organizzato da Enrico e Stefania Vandone è ideato per aggregare persone, creare complicità e dare libero sfogo all'allegria. Il soggiorno presso l'Hotel Lady Mary è garanzia di ottima accoglienza oltre alla partecipazione diretta dei proprietari che, per la fedeltà a loro dimostrata dal Rits negli ultimi anni, istituiranno il 1° TROFEO HOTEL LADY MARY, che verrà consegnato nel corso della manifestazione.

Sabato 12 tutti insieme a Mirabilandia, per rientrare poi a Milano Marittima

attraverso una divertente gara di regolarità, con Road Book e "trucchetti" strada facendo... A conclusione, una scintillante serata a tema anni 60 – 70! La gita domenicale alle Saline di Cervia con tragitto in barca e cannocchiali per il bird-watching sarà l'ennesimo momento di ilarità e leggerezza riservato a tutti i partecipanti. Eh sì, perché importante e fondamentale sarà: PARTECIPARE!

*Troverete il programma completo e la scheda di iscrizione nelle pagine centrali di questo numero.*



Locandina Raduno

# BRESCIA – CREMONA- MANTOVA – BRESCIA

## SULLE STRADE DELLA STORIA

26 - 27 Maggio 2018

Raduno turistico organizzato in Lombardia in collaborazione con il British Motor Club Italia

In due giorni ripercorreremo il tragitto della 1000 Miglia che, nel 1940, a causa della guerra, non poté arrivare fino a Roma, ma fu eseguito all'interno dei confini lombardi ben otto volte per poter raggiungere la sua totalità in termini di lunghezza. Noi rievocheremo questo evento percorrendo 200 km (BS – CR – MN – BS) con l'ausilio di un Road Book e di un accuratissimo Diario di Viaggio su cui poter trascrivere momenti e sensazioni personali e sul quale verranno apposti i timbri al raggiungimento di ogni tappa. Chi arriverà nella giornata di venerdì soggiognerà a Brescia presso l'Hotel Vittoria, in posizione centrale per poter trascorrere il pomeriggio a spasso nel cuore storico della città. Il sabato inizierà il raduno vero e proprio con prima tappa a Cremona e successiva ripartenza verso Mantova, con pernottamento presso l'Hotel La Favorita (parcheggio coperto e

riservato). La domenica prevede il rientro a Brescia per un accuratissimo pranzo di commiato.

*Troverete il programma completo e la scheda di iscrizione nelle pagine centrali di questo numero.*



# LE SPITFIRE NELLA TERRA DEI BORBONE

16 – 17 Giugno 2018

*Raduno turistico organizzato in Campania*

Una due giorni interamente dedicata alla Reggia di Caserta, ai Borbone e alle testimonianze romane di questa terra feconda (Campania Felix la chiamavano i Romani) che sempre ha attirato lo sguardo dei potenti. La Reggia di Caserta non ha bisogno di presentazioni: patrimonio Unesco, capolavoro del Vanvitelli e con un giardino, vasche, fontane, statue che lasciano a bocca aperta. A noi il piacere e l'onore di parcheggiare le nostre Spit davanti all'ingresso e dedicarci alla visita di questo capolavoro. Altro sito borbonico e patrimonio Unesco é San Leucio, belvedere di queste terre anch'esso ricco di storia, famoso in tutto il mondo per le sue sete. Non può mancare anche una visita allo splendido Anfiteatro Campano, scuola dei gladiatori romani e dove iniziò la famosa rivolta di Spartaco e anche qui (se ce ne sarà il tempo) una sorpresa. Non resta che partecipare per godere appieno di queste meraviglie.

*Troverete il programma completo e la scheda di iscrizione nelle pagine centrali di questo numero.*



**L'Anfiteatro**



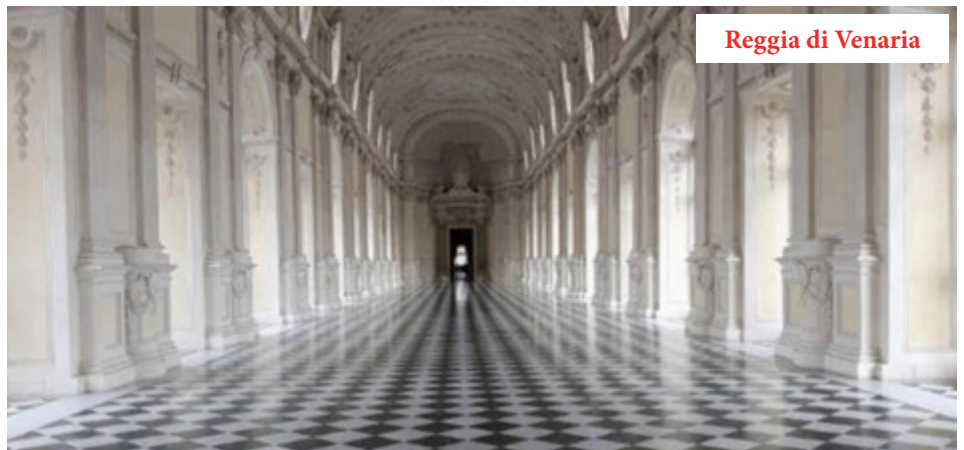
**La Reggia di Caserta**

# LA SPITFIRE NELLA TORINO REALE

7 - 8 luglio 2018

*Raduno turistico organizzato in Piemonte a Torino*

Incentrato sulle bellezze architettoniche e culturali della Torino Sabauda, il raduno organizzato da Massimo Pastrone partirà dalla Torino Barocca del Palazzo Reale per concludersi alla Reggia della Venaria Reale. La visita al Palazzo Reale, prevista per il sabato pomeriggio, richiederà circa due ore, lasciando quindi un ampio spazio per una passeggiata nei viali e piazze pedonali del centro città, con relativo shopping forsennato delle Quote Rosa! Alternativa potrà essere una visita al Museo Egizio o alla Mole Antonelliana con annesso Museo del Cinema (sempre in pieno centro). Una "regale" cena di gala concluderà la giornata. La domenica sarà dedicata al trasferimento in Spit a Venaria e visita della Reggia, uno dei monumenti più ammirati d'Italia, patrimonio Unesco, fiore all'occhiello delle Residenze Sabaude. Il ristorante per il pranzo ed i consueti saluti finali sarà scelto in modo da consentire il successivo rapido accesso alla tangenziale ed al sistema autostradale. Per motivi organizzativi il raduno sarà limitato a 20-25 vetture.



**Reggia di Venaria**



**Palazzo Reale**

# SPITFIRE NELLA TANA DELL'ORSO

## XXI RADUNO NAZIONALE

01 - 02 Settembre 2018

*Raduno turistico organizzato in Abruzzo a Sulmona e Scanno (AQ)*

Il XXI Raduno Nazionale del RITS si svolgerà nell'Abruzzo Aquilano, questa volta non nel capoluogo abruzzese ma le nostre Spit percorreranno strade spettacolari per spostarsi da Sulmona, famosa per i suoi confetti e per aver dato i natali ad Ovidio. Situata nel cuore dell'Abruzzo al centro della Valle Peligna, la città è sovrastata ad ovest dalle montagne della Majella e del Morrone, dove è situato l'eremo di Celestino V. Attraversando le suggestive Gole del Sagittario, con rocce a strapiombo e gallerie scavate a mano nella roccia, si arriva a Scanno, località turistica nota non solo per il suo Lago, ma anche per essere uno dei Borghi più belli d'Italia, per i suoi dolci tipici come il Pan dell'Orso e per le sue arti Orafe di altissimo pregio.

Tutti i territori che la carovana Spit attraverserà hanno una cosa in comune: sono terra dell'Orso, il simbolo del Parco d'Abruzzo, l'orso bruno marsicano, sottospecie differenziata

geneticamente dagli orsi delle Alpi e dunque un endemismo esclusivo dell'Italia centrale. Chissà, forse

incuriosito dal rombo dei motori o dalla lunga fila colorata di Spit, qualche esemplare farà capolino...



Sulmona



Orso e Lago di Scanno

# LE SPITFIRE NEI DINTORNI DI CHIOGGIA

22 - 23 Settembre 2018

*Raduno turistico organizzato in Veneto*

E per finire una stagione che si annuncia quanto mai intensa e variegata, tutti sulla Laguna Veneta in quella che viene definita "la piccola Venezia", cioè Chioggia. Città di antichissime origini, il mito dice sia stata fondata da Enea nel suo viaggio da Troia, ha un impianto romano con canali che formano un fitto reticolato. Ma Longobardi, Ostrogoti, Franchi e soprattutto Veneziani hanno lasciato la loro impronta in questa affascinante cittadina che occupa quelle "terre d'acqua" vicine al Delta del Po di una bellezza discreta e ammalatrice. E come non ricordare Goldoni che qui visse e che vi ambientò una delle sue più famose commedie: "Le baruffe chiozzotte". Splendida Chioggia per i suoi monumenti e splendido il contesto naturale in cui è situata. Inoltre, forse, potrebbe esserci una rombante sorpresa. Ma questo lo saprà solo chi deciderà di partecipare a questo raduno, firmato da Francesco Casillo e cioè UNA GARANZIA al 100%.



Chioggia - Canale



Chioggia



## TECNICA: LUCI DI EMERGENZA HAZARD UNIT Lucas SFB300

Sicuramente i proprietari delle prime serie di Spitfire (MKI - MKII - MKIII) sanno bene che sul cruscotto delle loro vetture non c'è il bottone delle "4 frecce" che solitamente viene utilizzato per segnalare un pericolo come un rallentamento improvviso o una coda in autostrada. Infatti, solo nelle versioni MKIV e 1500 l'Hazard veniva montato di serie. E' un accessorio che oggi viene usato molto spesso e la mancanza, in caso di necessità, si fa sentire. Se viaggiamo scappottati è possibile segnalare il pericolo alzando un braccio come fanno i piloti in pista durante le competizioni. Ma se malauguratamente abbiamo la capote chiusa ..... andiamo nel panico !

Il Kit Lucas cod. SFB300 o Moss GSS159 ci viene in aiuto. È poco invasivo, fa il suo dovere e si integra perfettamente con l'impianto elettrico esistente nelle nostre vetture. Basta avere una media attitudine al fai da te per costruire la staffa di fissaggio e qualche conoscenza elettrica. Premesso che nel Kit sono incluse le istruzioni per il cablaggio elettrico (in inglese), qui appresso troverete tutti i passaggi per montarlo sfruttando il più possibile le risorse presenti sotto il cruscotto come, i bulloni di ancoraggio per la staffa di sostegno dell'unità lampeggiante e l'individuazione dei cavi da collegare. *NB: tenete sempre a portata di mano lo schema elettrico della vettura.*

Oltre al Kit, che costa circa 40 €, dovete acquistare: una staffa ad angolo di 90°, un bullone 1/4" X 7/8" UNF cod HU707 (sostituisce quello originale HU705 1/4" X 5/8" UNF più corto), 2 connettori elettrici a 2 vie cod 104618, 2 connettori elettrici a 4 vie cod RTC603A, una bustina di 10 connettori Bullet MQC412101 (ne servono 5), un connettore ad "occhiello spaccato" di grandi dimensioni per il cavo nero di massa e due viti da 4mm con dadi autobloccanti e quattro rondelle piane. Costo totale circa 55 €.

Attrezzi necessari: cacciavite, chiavi in pollici, sega a ferro, trapano con punte a ferro, lima, forbici, saldatore e stagno, fascette nere ferma cavi, vernice spray nero opaco.



Foto 1 - Cruscotto NO Hazard



Foto 2 - Bulloni attacco staffa e cavo di massa

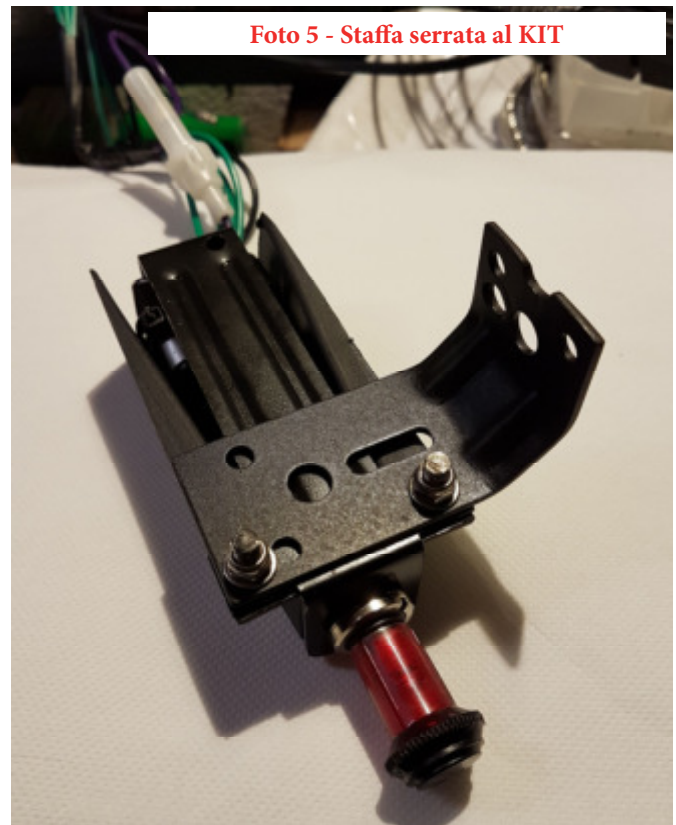
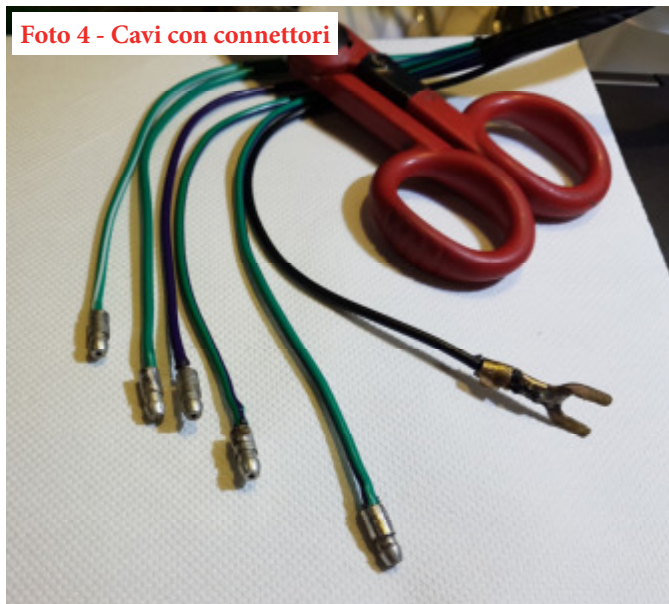
### ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO:

- 1) Il cruscotto si presenta così (foto nr. 1) e non volendo ovviamente alterarne l'originalità ed essendo obbligati a posizionare il bottone di manovra in modo che il guidatore possa utilizzarlo comodamente, non abbiamo molta scelta. Possiamo sfruttare il vano porta guanti a sinistra del piantone ed approfittare anche della presenza dei due bulloni di serraggio dello scatolato davanti al piantone dello sterzo
- 2) Individuare i bulloni presenti sul piantone (foto nr. 2) Quello superiore serve per ancorare la staffa quello inferiore per collegare il filo di massa
- 3) Costruzione della staffa. Personalmente ho usato ed adattato una comune staffa a 90° (70 mm x 70 mm) per montaggio dei pensili da cucina acquistata da Brico ma facilmente reperibile da un buon ferramenta. Questo tipo di staffa deve essere sufficientemente rigida per evitare che vibri quando il veicolo è in marcia. È necessario eliminare circa 22 mm del lato che andrà serrato allo scatolato del piantone. Poi praticare un foro per il fissaggio al piantone e 2 fori per il unirli al kit (foto nr. 3). Sgrassare e verniciare la staffa di nero opaco. *NB: i fori 1 e 2 nella foto sono per attaccare il KIT alla staffa mentre il foro 3 serve per attaccare la staffa allo scatolato del piantone*



Foto 3 - Staffa con numeri

- 4) Saldare i 5 connettori Bullet e il connettore ad occhio spaccato ai cavi del kit (foto nr.4)
- 5) Unire la staffa al kit con 2 viti, dadi autobloccanti e rondelle piane (foto nr. 5)



- 6) Procedere con i collegamenti elettrici (vedi dettagli qui sotto)
- 7) Montare la staffa con il KIT alla carrozzeria (foto nr 6)  
*NB: la foto è stata fatta senza il kit per far vedere come deve essere montata la staffa*
- 8) Il cruscotto a fine lavoro si presenta così (foto nr 8)



### COLLEGAMENTO ELETTRICO:

- 1) **ATTENZIONE:** Scollegare la batteria
- 2) Collegare il bullet del cavo Viola del Kit ad una fonte permanente da 12v. *NB: nell'impianto elettrico originale esiste un cavo Viola di "generose" dimensioni, già collegato ad un connettore a 4 vie. Sfruttatelo per connettere il cavo Viola del Kit*
- 3) Collegare il connettore ad occhio spaccato del cavo Nero al bullone. *NB: pulire la base della testa per migliorare il contatto con il polo negativo presente su tutto il telaio della vettura*
- 4) Tenere a portata di mano i connettori a 2 e 4 vie (foto nr 7)
- 5) Scollegare dal connettore a due vie il cavo Verde Chiaro/Marrone che va dal relè frecce al deviatore delle frecce. Collegare un nuovo connettore a 2 vie al bullet che avete appena staccato. *NB: questo cavo è alimentato solo quando l'accensione è inserita (quadro acceso) o quando il motore è in funzione*
- 6) Identificare i due cavi Verde/Viola presenti nel Kit. Collegate i rispettivi bullet, uno nel connettore a due vie e l'altro nel secondo connettore a due vie che avete appena montato. *NB: i 2 cavi Verde/Viola del Kit non hanno un verso anche se invertite il collegamento il funzionamento è assicurato*

- 7) Individuare i connettori del cablaggio degli indicatori (freccie). Sono connettori a quattro vie collegati rispettivamente ad un cavo Verde/Bianco (freccia destra) e Verde/Rosso (freccia sinistra). *NB: se nel vostro impianto ci sono connettori a due vie dovrete sostituirli con quelli a quattro vie*
- 8) Collegare il cavo Verde/Bianco del Kit al connettore a quattro vie dove è presente il cavo Verde/Bianco dell'impianto elettrico e collegare nello stesso modo il cavo Verde del Kit al cavo Verde/Rosso dell'impianto elettrico
- 9) Controllare tutti i collegamenti elettrici prima di procedere al montaggio della staffa alla carrozzeria e avvitare bene il pomello rosso del kit perché all'interno c'è la lampadina spia di funzionamento. *NB: avvitare ma NON FORZARE troppo perché la plastica potrebbe spaccarsi*



Foto 8 - Cruscotto con Hazard

#### **TEST DI FUNZIONAMENTO:**

- 1) Ricollegare la batteria
- 2) **ATTENZIONE:** se avete l'accensione elettronica, durante il test non lasciate acceso il quadro a motore spento per oltre 30 secondi. Potreste danneggiare il "Pick-up" oppure la bobina
- 3) Con la manopola del Kit in posizione OFF e l'accensione inserita (quadro acceso) gli indicatori di direzione funzionano normalmente e la spia verde delle freccie sul cruscotto si accenderà
- 4) Con la manopola del Kit estratta in posizione ON il circuito degli indicatori è interrotto ed il circuito di Segnalazione Pericolo/Hazard entra in funzione. Tutte le freccie, inclusi gli indicatori laterali e la spia rossa dell'Hazard ad esclusione della spia verde delle freccie, lampeggeranno simultaneamente

Buon lavoro!

Alessandro Carpentieri  
RITS 424 - 1454



**NEWTON**  
COMMERCIAL



*classic car interior trim*



**Exclusive 10% On-line  
Discount for RITS  
Membership!**



Newton Commercial  
King George's Avenue  
Eastlands Industrial Estate  
Leiston, Suffolk  
England, UK  
IP16 4LL

Telephone: 44 1728 832 880

**Offerta speciale  
per i soci R.I.T.S.**

**fino al 15/05/ 2018**

**Per ottenere la  
password da inserire**

**nel check out**

**inviare una mail a**

**[info@registrosptfire.it](mailto:info@registrosptfire.it)**

**MOSS**

*Triumph  
MG  
Austin Healey  
Jaguar*

**J**

**MG  
CLUB  
RECOMMENDED**

**PENRITE  
OIL**

[www.brgspares.it](http://www.brgspares.it)

[brgmoss@libero.it](mailto:brgmoss@libero.it)

Via 1° Maggio, 60 - 25038 Rovato (BS) - Tel. 030/7700291/541 - Fax 030/7703493

# QUOTE ROSA

Tutte le donne del Rits dedicano eccezionalmente l'ultima pagina di questo numero ai tratti inimitabili di Chicco Matita, come omaggio all'ironia mai volgare, all'arguzia mai offensiva, alla delicatezza e alla sensibilità di un uomo profondamente innamorato ed affascinato dal mondo femminile in ogni sua sfumatura.  
*Grazie Chicco!*



"Buon giorno, vorrei montare l'overdrive....."  
"Mo signorina...a lei non serve proprio...ha  
gia' una bellisma "5^".

Vogliamo ricordare a tutti l'indirizzo e-mail della nostra Redazione, qualora vogliate inviare i vostri articoli, cronache, foto e... consigli. Chi desidera raccontare la sua testimonianza-esperienza come socio del RITS nella rubrica "AB VRBE CONDITA" può contattarci via e-mail per conoscerne le modalità.

Scriveteci numerosi e ricordate: Spit-News è anche vostro!



[redazione.spitnews@registrosplitfire.it](mailto:redazione.spitnews@registrosplitfire.it)

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Michele Cacciaguerra, Enrico Domizi, Andrea Fraioli, Massimo Pastrone, Giuseppe Parrella, Flavio Nucci, Francesco Casillo, Pasquale e Paolo Orrico, Enrico Vandone (Chicco Matita), Marina Durand de la Penne, Danilo De Pardo e Wanda Pucciarelli, Gian Battista Vezaro e Sara Malisan, Pierluigi Panni, Andrea Clerici, Raffaele Nasta, Fabrizio Nicoletti, Roberto Zaffalon, BRG di Franchini, Newton Commercial, Fabrizio Pellegrini, Alessandro Carpentieri, Paola Brusaporci, Lucia Durante, Marco Iannella.